

ANFFAS ROMA onlus

Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Sede Legale e Amministrativa: Via Aurelia Antica 269 - 00165 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA: 07009661005

1958
2008



nel segno dell'inclusione

bilancio sociale *anno 2015*

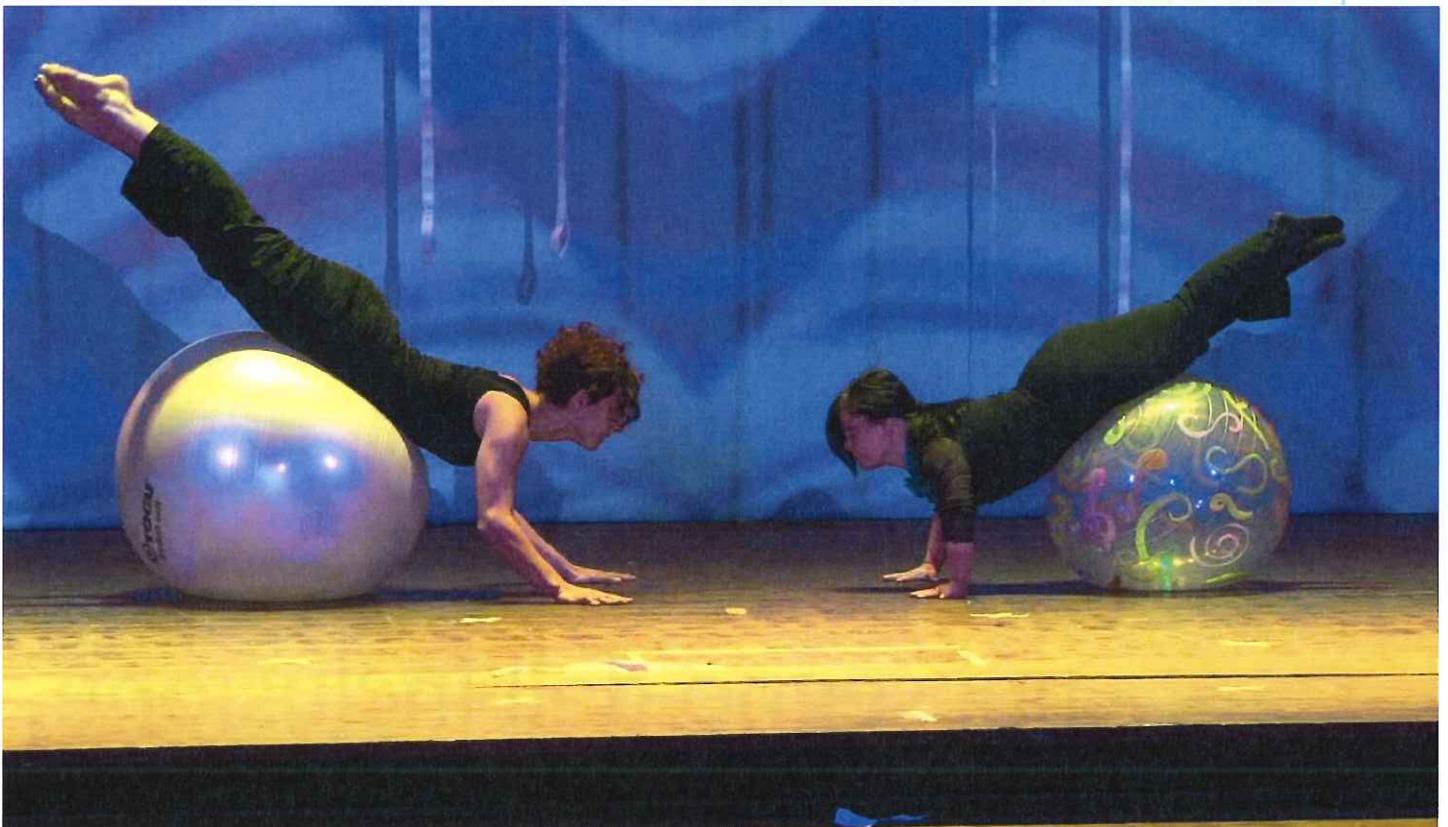
L'Associazione **ANFFAS ROMA ONLUS**
redige e diffonde il presente documento per rendicontare, con esaustività e chiarezza,
le attività svolte nel 2015 e i risultati ottenuti
rispetto al perseguimento della propria missione,
nonché per rispondere alle legittime esigenze informative
dei propri "stakeholder".

Il modello di rendicontazione sociale preso a riferimento è costituito dalle
"LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT",
elaborate dall'Agenda per le Onlus
e rese pubbliche nel mese di febbraio 2010.

(Come da Assemblea Consuntiva dei Soci – 08.05.2016)



nel segno dell'inclusione



Il presente Bilancio Sociale è articolato in **5 Sezioni**:



SEZIONE A: La nostra Associazione PAG. 5

SEZIONE B: I nostri Portatori d'Interesse PAG. 7

SEZIONE C: I nostri Servizi Istituzionali PAG. 28

SEZIONE D: Le nostre Iniziative Promozionali PAG. 40

SEZIONE E: Le nostre Risorse Economiche PAG. 47

LA SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

ANFFAS ROMA ONLUS

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269/289 – 00165 Roma

Tel.: 06.635263 – *Tel. e Fax:* 06.634785

E-mail: anffas.roma@tiscali.it anffas.roma@postecert.it

Sito Internet: www.anffasroma.it

oppure www.anffasroma.org

Codice Fiscale/Partita IVA: 07009661005

Personalità Giuridica: n. 61/2002

Orario di Apertura:

dal lunedì al venerdì: ore 08.00 – ore 18.30

sabato: ore 08.00 – ore 14.00

Presidente: Giovanni Pegoraro

Direttore Generale: Antonio Gilenardi

L'Editoriale
del Presidente

1958
2008



nel segno dell'inclusione

Tra le tante attività svolte nel 2015, di particolare rilievo quelle che ci hanno visti impegnati nell'affermare il diritto inalienabile di ogni persona con disabilità intellettiva e relazionale all'inclusione: dalla quotidiana presa in carico educativa ed ergo-terapica nei Centri Diurni alle iniziative di rilievo nazionale e internazionale.

Infatti, in occasione del Congresso "Europe in Action" promosso da ANFFAS ONLUS, la nostra Compagnia "Rosa Blu" ha saputo essere brillante protagonista al Teatro Ghione con la commedia dal titolo emblematico "Senza Fili" (liberamente tratta dalla favola di Pinocchio che lotta per diventare persona), o con la mostra di pittura ospitata nelle prestigiose sale dei Mercati di Traiano/Museo dei Fori Imperiali, mostra giustappunto denominata "Nel segno dell'inclusione".

In piena sintonia con la Convenzione ONU, l'asse portante della nuova "VISION ANFFAS" è la partecipazione concreta delle persone con disabilità.

Pertanto, tutti noi dobbiamo saper ascoltare con attenzione ed empatia, così come dobbiamo saper identificare adeguati sostegni e strumenti facilitatori, affinché sia progressivamente e realmente promossa l'auto-determinazione.

Una visione così inclusiva non può non incentivare ulteriormente la ricerca scientifica, la formazione continua dei collaboratori e degli stessi familiari, l'apertura a nuovi modelli centrati sulla "qualità di vita" e sul diritto al "progetto individuale", combattendo la tendenza al custodialismo, ipocritamente giustificato con la carenza di risorse economiche anziché con la carenza di risorse valoriali e culturali.

E tuttavia ... Va bene anzi benissimo ogni sforzo, ogni energia spesa per l'inclusione e l'autodeterminazione dei nostri figli, ma non perdiamo mai di vista la persona nella sua unicità, imparando a rispettarla anche nei suoi limiti.

Giovanni Pegoraro





ANFFAS ROMA ONLUS aderisce all'unitaria struttura associativa di **ANFFAS ONLUS Nazionale**.

ANFFAS, Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, è una delle maggiori associazioni onlus del Paese ed è presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale. Fondata a Roma il 28 marzo 1958 da un ristretto gruppo di genitori "capitanato" dalla dott.ssa **Maria Luisa Menegotto**, come "Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Minorati Psicici", poi "Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli ed Adulti Subnormali", viene riconosciuta Ente con Personalità Giuridica con DPR n. 1542 del 1964; nel 1997 l'Associazione, pur

conservando l'acronimo, si definisce "Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali" e nel 2000 diventa ONLUS, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale. Infine, nel 2006 diventa "Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale".

ANFFAS Onlus, con l'approvazione del nuovo Statuto Associativo (Assemblea Nazionale del 25-26.11.2000), ha riorganizzato la propria attività su un modello associativo di tipo federale, superando la tradizionale struttura con unica personalità giuridica e, pertanto, riconoscendo piena autonomia giuridica oltre che patrimoniale e gestionale delle realtà locali Anffas (cosiddette "Associazioni Socie").

Ogni Struttura Associativa si propone di assicurare esclusivamente **la tutela e il benessere delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie**, operando primariamente per rendere concreti i principi della pari opportunità, della non discriminazione e della inclusione sociale:

- ✦ a livello politico, per ottenere normative adeguate ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie;
- ✦ a livello sociale e culturale, per favorire concreti processi di reale integrazione contro ogni forma di esclusione e di emarginazione;
- ✦ a livello di promozione e realizzazione di servizi sanitari, sociali, socio-sanitari, educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e alle loro famiglie, nonché di ogni altra attività - anche formativa - nel rispetto delle finalità statutarie, riferendosi costantemente al modello della "presa in carico" globale.

ANFFAS Onlus Nazionale conta oggi circa 14.000 soci "persone fisiche", facenti riferimento a quasi 200 Associazioni Socie Locali.

L'ex Sezione Anffas di Roma è attiva dal 1958: nel 2003 - a seguito di "donazione modale" - diventa **ANFFAS ROMA Onlus**, Associazione Socia Locale di Anffas Onlus Nazionale, con Personalità Giuridica n. 61/2002 e Codice Fiscale/Partita IVA 07009661005.

Al 31.12.2015, conta n. 247 Soci (unicamente, genitori o familiari di persone con disabilità intellettiva e relazionale).



Ai sensi e per effetto del vigente Statuto e del Regolamento Applicativo, gli Organi dell'Associazione Socia Anffas Roma Onlus sono: **l'Assemblea dei Soci**, il **Consiglio Direttivo** composto da sette membri (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e tre Consiglieri), il **Collegio dei Revisori dei Conti** e il **Collegio dei Proviviri**.

L'Associazione è organizzata secondo requisiti di sicura democraticità e riconosce ai Soci pari dignità e uguali diritti e doveri, senza alcuna riserva nelle funzioni di elettorato se non giuridicamente motivata. All'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria spetta, tra l'altro, approvare il programma preventivo e il bilancio consuntivo, eleggere sia i membri del Consiglio Direttivo, da scegliere tra i Soci, che l'organo di controllo amministrativo e contabile e dei proviviri, deliberare su ogni altro argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo.

All'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria spetta deliberare, con maggioranza qualificata, sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio dell'Associazione. I membri del Consiglio Direttivo - senza compenso alcuno per l'attività svolta - durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa, che non siano dalla legge o dallo Statuto espressamente riservati all'Assemblea. Il Consiglio Direttivo forma il bilancio consuntivo e predispone il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, corredandoli rispettivamente di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio e del programma di attività dell'Associazione. E' compito del Tesoriere sovrintendere alla compilazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila perché siano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea e si compone di tre membri, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili; verifica la conformità allo Statuto e alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei Soci e di tutti quegli organismi funzionali alla vita dell'Associazione; in generale, ha il compito di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione, verificando la regolarità delle scritture contabili e della gestione dei fondi, certificando la veridicità del bilancio consuntivo; in sede di redazione del bilancio di previsione, certifica l'effettiva copertura della spesa.

Il Collegio dei Proviviri si compone di tre membri che hanno il compito di comporre o decidere, su richiesta delle parti, eventuali controversie che dovessero insorgere nell'Associazione, può comminare sanzioni disciplinari e proporre all'Assemblea l'espulsione dei Soci per comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione stessa.



LA MISSIONE

LA GRANDE FAMIGLIA DI FAMIGLIE ANFFAS esiste per la tutela e il benessere della persona con disabilità intellettiva e relazionale **IN QUANTO PERSONA** portatrice di valori e di diritti che appartengono alla sfera dei **DIRITTI UMANI** universalmente e solennemente sanciti dall'ONU a fondamento perenne dell'intera comunità internazionale.

Tali diritti non vanno riferiti soltanto ai servizi, all'assistenza, agli aiuti economici e fiscali, ma anche a UNA VITA SOCIALE DEGNA DI ESSERE VISSUTA da valutare non solo attraverso le condizioni materiali MA ANCHE ESISTENZIALI.



Letteralmente **stakeholder** (“to hold a stake”) significa possedere o portare un interesse. In sostanza, lo stakeholder in quanto tale (sia esso una persona, un’organizzazione o un gruppo di persone) detiene un “titolo” per entrare in contatto con qualsivoglia organizzazione. Un soggetto le cui opinioni o decisioni, i cui atteggiamenti o comportamenti, possono oggettivamente favorire oppure ostacolare il raggiungimento degli obiettivi di un’organizzazione.

Ogni stakeholder è caratterizzato da valori, principi ed esigenze; pertanto, diventa necessario focalizzarne le specificità e le aspettative, così come diventa necessario – anche tramite il presente Bilancio – consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e sull’operato dell’organizzazione, ai sensi della relazione da intrattenere.

Ovviamente, molti sono i soggetti e molti sono gli interessi che incrociano le attività di un’Associazione come ANFFAS ROMA ONLUS.

Il processo di mappatura degli stakeholder consiste nella sistematica ricognizione di tutti i “portatori di interesse” che gravitano nel sistema costituito da ANFFAS ROMA ONLUS, soprattutto al fine della loro classificazione in termini di specifica rilevanza.

In primo luogo, tale mappatura contempla la suddivisione in “stakeholder interni” (appartenenti ai confini giuridici dell’Associazione) ed “esterni” (facenti parte della rete territoriale dell’Associazione medesima, tuttavia con loro autonomia e indipendenza istituzionale, organizzativa e gestionale).

Al tempo stesso, con specifico riguardo al potere di condizionamento e alla capacità d’impatto, gli stakeholder si distinguono in “primari” e “secondari”.

I “primari” rivestono una rilevanza particolare per il perseguimento della stessa mission associativa:

- ✦ per motivi di ordine politico, culturale, economico e/o finanziario;
- ✦ per essere direttamente implicati, a vario titolo, nel processo di erogazione dei servizi;
- ✦ per essere titolari di ruoli di responsabilità decisionale e d’indirizzo oppure di ruoli importanti ai fini del buon funzionamento del sistema.

I “secondari”, a loro volta, intrattengono con ANFFAS ROMA ONLUS un rapporto certamente non occasionale, eppure non così decisivo in ordine alla sussistenza/sviluppo dell’Associazione.

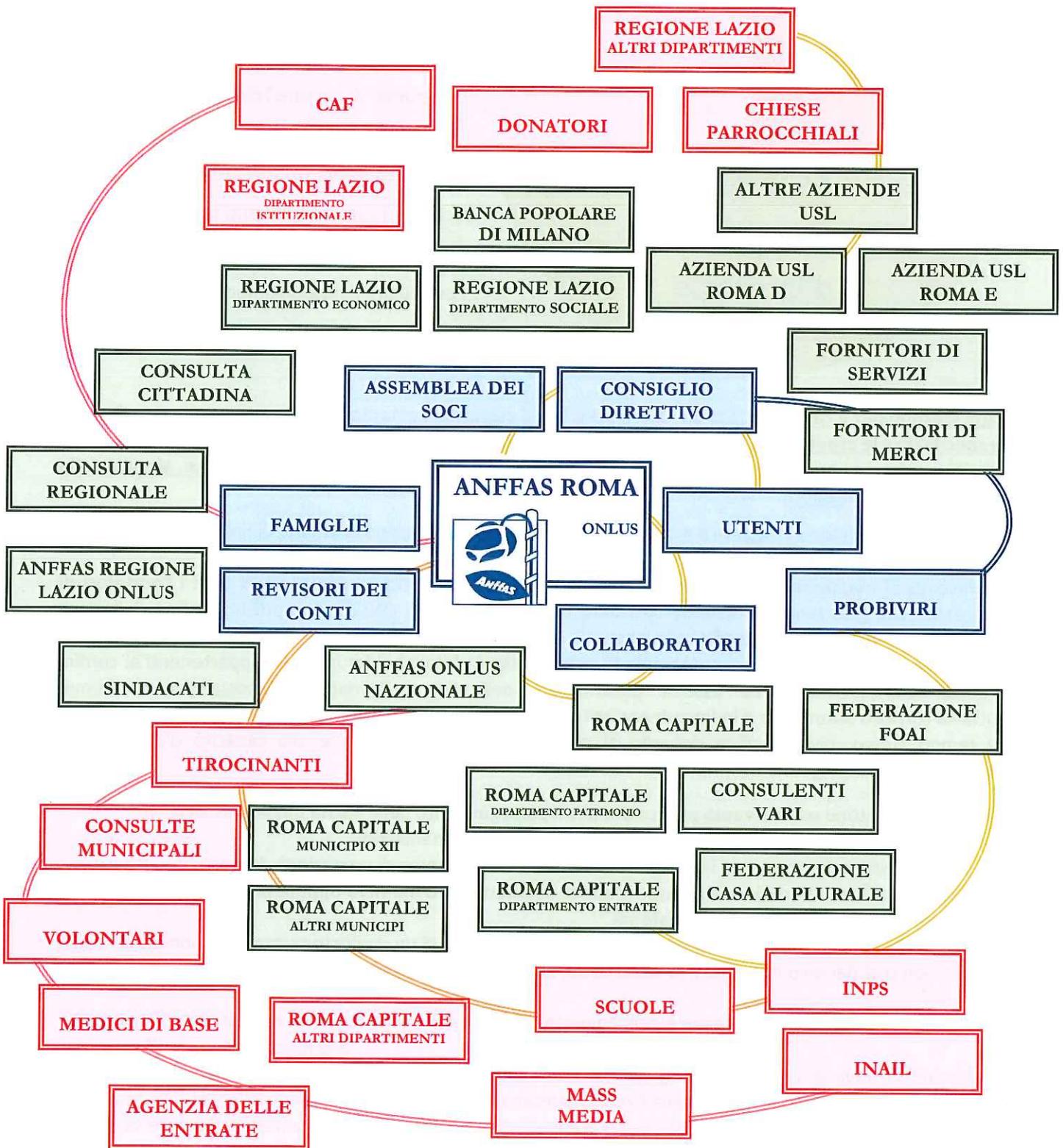
La **figura** che segue è giustappunto costruita sulla classificazione degli stakeholder rispetto alle macro-categorie di cui sopra.

A prescindere dalla loro collocazione “giuridica” interna/esterna, il requisito della **rilevanza** è reso mediante la vicinanza al centro della figura medesima, dove – naturalmente – è collocata l’Associazione.

Inoltre, **il colore blu** viene assegnato agli stakeholder “interni” (tutti anche “primari”), **il colore verde** agli stakeholder “esterni/primari”, **il colore rosso** agli stakeholder “esterni/secondari”.



STAKEHOLDER/LA MAPPA





I **Soci** dell'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS sono genitori o parenti entro il quarto grado di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, così come affini entro il secondo grado, tutori, curatori e amministratori di sostegno, comunque in numero non superiore a tre per singola persona con disabilità.

I Soci sono ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo e s'impegnano a osservare lo Statuto e il Regolamento nonché a prestare opera, nei limiti delle possibilità, comunque gratuitamente, per il conseguimento degli scopi associativi.

Il Consiglio Direttivo può nominare **Soci Benemeriti** coloro che condividono gli

scopi dell'Associazione e ne sostengono le attività. Al contempo, su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può nominare **Soci Onorari** coloro che hanno reso notevoli servizi all'Associazione. I Soci Onorari e i Soci Benemeriti non godono di elettorato attivo e passivo.

SOCI ANFFAS ROMA ONLUS	31.12.2014	31.12.2015	VARIAZIONE
n. totale Soci	259	247	-11
n. Soci Uomini	88	87	-1
n. Soci Donne	171	160	-11
n. Soci Benemeriti	1	1	/

SOCI ANFFAS ROMA ONLUS	ANZIANITA' ANAGRAFICA (al 31.12.2015)	SOCI ANFFAS ROMA ONLUS	ANZIANITA' ASSOCIATIVA (al 31.12.2015)
fino a 30 anni di età	n. 2 (0,8%)	iscritti da 25 anni in su	n. 25 (10,1%)
da 31 a 40 anni di età	n. 2 (0,8%)	iscritti da 15 a 24 anni	n. 22 (8,9%)
da 41 a 50 anni di età	n. 22 (8,9)	iscritti da 5 a 14 anni	n. 137 (55,5%)
da 51 a 60 anni di età	n. 45 (18,2%)	iscritti fino a 4 anni	n. 63 (25,5%)
da 61 a 70 anni di età	n. 66 (26,7%)		
da 71 a 80 anni di età	n. 64 (25,9%)		
da 81 a 90 anni di età	n. 43 (17,4%)		
da 90 anni di età in su	n. 3 (1,2%)		



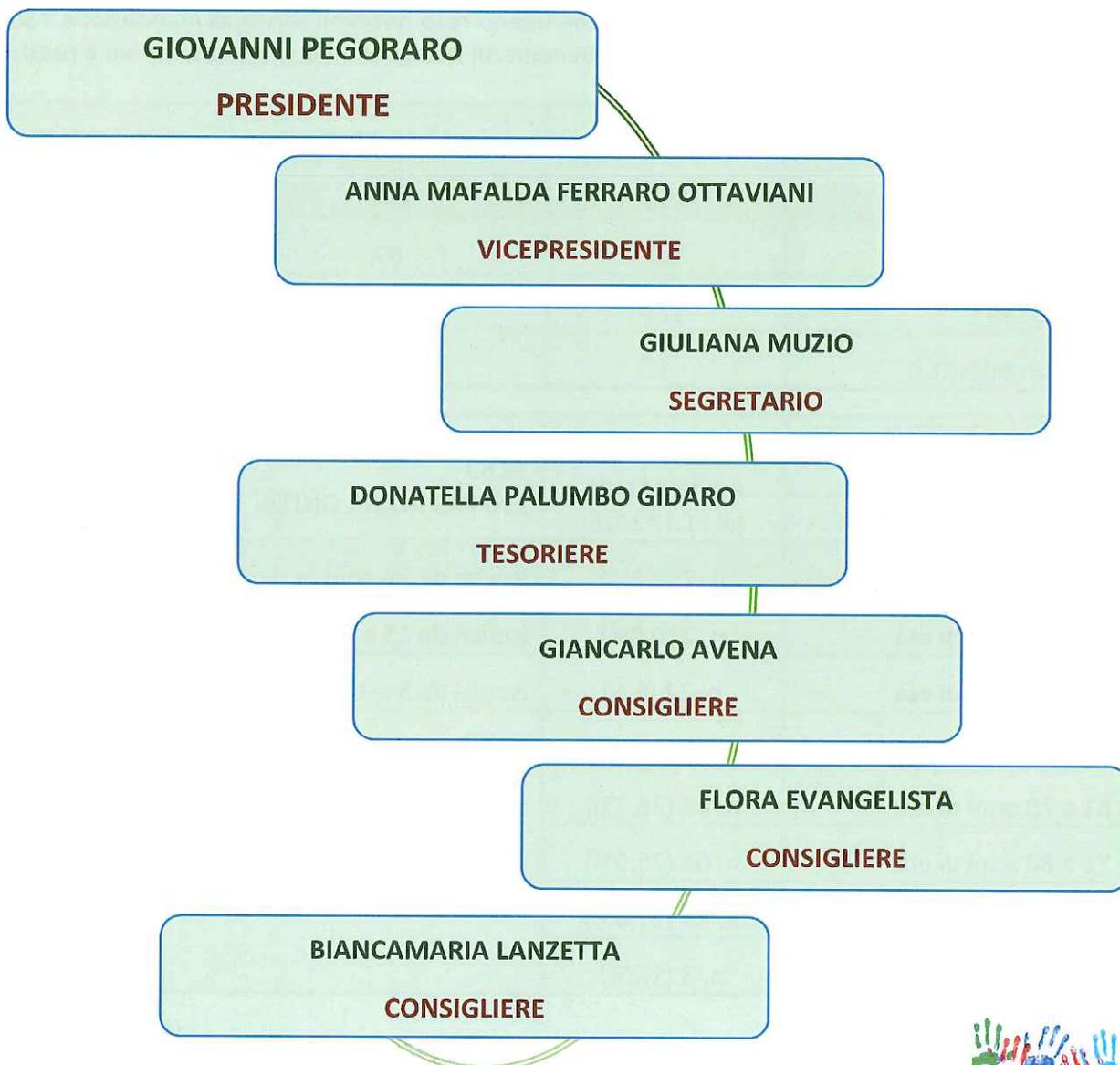
Di seguito, le donazioni che i Soci di ANFFAS ROMA ONLUS hanno destinato alla loro Associazione nel corso del 2015 (raffrontate con il 2014), a sostegno del perseguimento delle finalità statutarie.

Le donazioni dei soci

ANNO 2014	ANNO 2015	VARIAZIONE
€ 134.494	€ 147.573	+ € 13.079

Le cariche associative non sono retribuite; sono rimborsate soltanto le spese documentate sostenute nell'esercizio della carica. I compensi professionali per i Revisori dei Conti e i Proviviri non Soci devono essere deliberati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo



Anno 2015/Sedute di Consiglio Direttivo

Nel 2015 hanno avuto luogo – presso la sede legale e

amministrativa dell'Associazione sita in Roma, Via Aurelia Antica 269/289 – i seguenti **incontri di Consiglio Direttivo**, di regola il martedì dalle ore 15.30 alle ore 19.30 circa (oltre quelli di tipo "preparatorio" o di "approfondimento", qui non elencati):

	Argomenti maggiormente trattati:
27.01.2015	- Compartecipazione alla Spesa Centri di Riabilitazione "ex art. 26"
24.02.2015	- Restauro "Casaletto" e "Rimessino" Via Aurelia Antica
10.03.2015	- Sicurezza e Igiene (D.Lgs. 81/2008)
24.03.2015	- ANFFAS ONLUS "OPEN DAY"
24.04.2015	- ANFFAS ONLUS/"Europe in Action" 2015 e Assemblea Nazionale
07.07.2015	- ANFFAS ONLUS/"Matrici Ecologiche"
29.09.2015	- ANFFAS ONLUS/Progetto "Io Cittadino"
27.10.2015	- Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008/Aggiornamenti Vari
28.11.2015	- Corsi ECM sui "Comportamenti Problematici" e sulla "Comunicazione Attiva"
	- Riorganizzazione Centri Diurni e Ambulatorio
	- Stage ai Giardini del Quirinale
	- Soggiorni Estivi/Chiusura Centri e Calendario Ferie
	- Convocazione Assemblee Ordinarie dei Soci (Relazione e Bilancio Consuntivo/Relazione e Bilancio di Previsione)
	- Esposizione ai "Mercati di Traiano" e Convenzione con Musei Capitolini
	- Iscrizione Nuovi Soci.
	<i>Nella quasi totalità delle sedute sono risultati presenti n. 7 Consiglieri su 7</i>

Collegio Revisori dei Conti



Da parte sua, nel 2015 il **Collegio dei Revisori dei Conti** si è riunito in media ogni tre mesi, al fine di verificare – come da dettato statutario – la regolarità delle scritture contabili e della gestione dei fondi nonché, in occasione dei previsti appuntamenti assembleari, per la certificazione della veridicità del bilancio consuntivo (entro il 30 aprile) e per la certificazione dell'effettiva copertura della spesa indicata nel bilancio di previsione (entro il 30 novembre).



Assemblee dei Soci

Nel 2015, come da Statuto Associativo, hanno avuto luogo due Assemblee dei Soci:

- ✦ **in data 10.05.2015** (lettera di convocazione prot. n. 248 del 02.04.2015) con all'Ordine del Giorno:
 - Costituzione Ufficio di Presidenza dell'Assemblea
 - Relazione di Missione del Consiglio Direttivo/Bilancio Sociale 2015
 - Esame e Approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2014
 - Elezione Rappresentante di ANFFAS ROMA Onlus all'Assemblea Nazionale delle Associazioni Socie di ANFFAS Onlus, convocata a Roma nei giorni 23 e 24.05.2015
- ✦ **in data 13.12.2015** (lettera di convocazione prot. n. 753 del 03.11.2015) con all'Ordine del Giorno:
 - Costituzione Ufficio di Presidenza dell'Assemblea
 - Relazione e Bilancio di Previsione per il 2016.



TEATRO GHIONE – 21 maggio 2015





Con specifico riferimento ai servizi semi-residenziali e residenziali

gestiti da ANFFAS ROMA ONLUS, i “destinatari diretti” – da definire quali **utenti** – sono persone con disabilità multipla, prevalentemente affette da ritardo mentale, in genere di grado medio-grave, di età adulta o avanzata.

Nei servizi riabilitativi di tipo ambulatoriale,

attivi dal 2008, vengono presi in carico esclusivamente bambini con disturbi cognitivi, disturbi specifici dello sviluppo, disturbi generalizzati dello sviluppo, paralisi cerebrali infantili e disturbi neuromuscolari.

Di seguito, una tabella riassuntiva riportante il **numero degli utenti in carico nei vari servizi** (anni 2004 – 2014).

ANNO dati riferiti al 31 dicembre di ogni anno	CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA	CENTRO AMBULATORIALE VIA AURELIA ANTICA	CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74	CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 31.B	RESIDENZA CASALE FALSETTI VIA AURELIA ANTICA	CASA FAMIGLIA VIA DUCCIO GALIMBERTI	CASA FAMIGLIA VA FELICE POGGI	TOTALE	VARIAZIONE +/-
2004	56		92	48	19	7***		222	+4
2005	57		90	48	19	7		221	-1
2006	56		92	48	19	7	5****	227	+6
2007	55		93	49	19	7	8	231	+4
2008	54	35*	94	52	19	7	8	269	+38
2009	51	43	91	52	19	7	8	271	+2
2010	50	39	88	46	20**	7	8	258	-13
2011	52	58	87	45	20	7	8	277	+19
2012	54	65	82	46	20	7	8	282	+5
2013	54	76	84	46	20	7	8	295	+ 13
2014	54	76	82	47	20	7	8	294	-1
2015	51	68	85	46	20	7	8	285	-9

* le attività ambulatoriali sono state avviate nel marzo del 2008

** dal 2010, presso il Casale Falsetti il posto riservato alle “emergenze” è divenuto “stabile”.

*** dal 2004, presso Via Duccio Galimberti il posto riservato alle “emergenze” è divenuto “stabile”.

**** la casa famiglia di Via Felice Poggi ha avuto inizio ad agosto 2006, con la dovuta gradualità.



Gli utenti: genere

STRUTTURA	UTENTI ANNO 2015		
	N. TOTALE	UOMINI	DONNE
CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA	51	34	17
CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74	85	53	32
CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 31.B	46	33	13
AMBULATORIO (età evolutiva)	68	46	22
CASE FAMIGLIA	35	25	10
	TOTALE: 285	TOT. UOMINI: 191	TOT. DONNE: 94

Condizioni di salute (come da Codici ICD-9)

Nei servizi a tipologia semiresidenziale e residenziale, la popolazione di utenti è in prevalenza caratterizzata da:

- ✦ difficoltà e limitazione di vario grado nelle autonomie di base, relativamente alla cura della propria persona (lavarsi e asciugarsi – badare a singole parti del corpo – bisogni fisiologici – mangiare e bere – vestirsi e svestirsi – prendersi cura della propria salute) e allo svolgimento di compiti semplici e/o complessi della vita quotidiana in genere (iniziare un compito – organizzare il tempo e i materiali – affrontare le distrazioni – eseguire al ritmo adeguato – completare un compito – svolgere un compito da solo o in gruppo – sostenere lo sforzo fisico e mentale richiesto);
- ✦ difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività interpersonali semplici e/o complesse (rispetto – cordialità – tolleranza nelle relazioni – contatto fisico adeguato – regolazione delle emozioni e impulsi nelle interazioni anche in riferimento all’aggressione verbale e/o fisica);
- ✦ difficoltà e limitazione di vario grado nei processi basilari dell’apprendimento (guardare intenzionalmente - ascoltare – osservare – prestare attenzione – copiare – imitare – ripassare – acquisizione di abilità – problem solving);
- ✦ difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività motorie (mantenere e cambiare una posizione corporea – trasportare, spostare e manipolare oggetti – camminare – salire – eccetera.);
- ✦ difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività di comunicazione (comprensione di messaggi verbali e non – comprensione di messaggi scritti – produzione di messaggi verbali e non – produzione di messaggi scritti – attività di conversazione);
- ✦ problematicità psicopatologiche (appropriatezza dell’emozione – tensione – ansietà – labilità – appiattimento – controllo del pensiero – incoerenza del pensiero – tangenzialità – manie – ossessioni – compulsioni).

Nei servizi riabilitativi di tipo ambulatoriale, la popolazione di utenti (esclusivamente bambini) presenta disturbi cognitivi, disturbi specifici dello sviluppo, disturbi generalizzati dello sviluppo, paralisi cerebrali infantili e disturbi neuromuscolari.



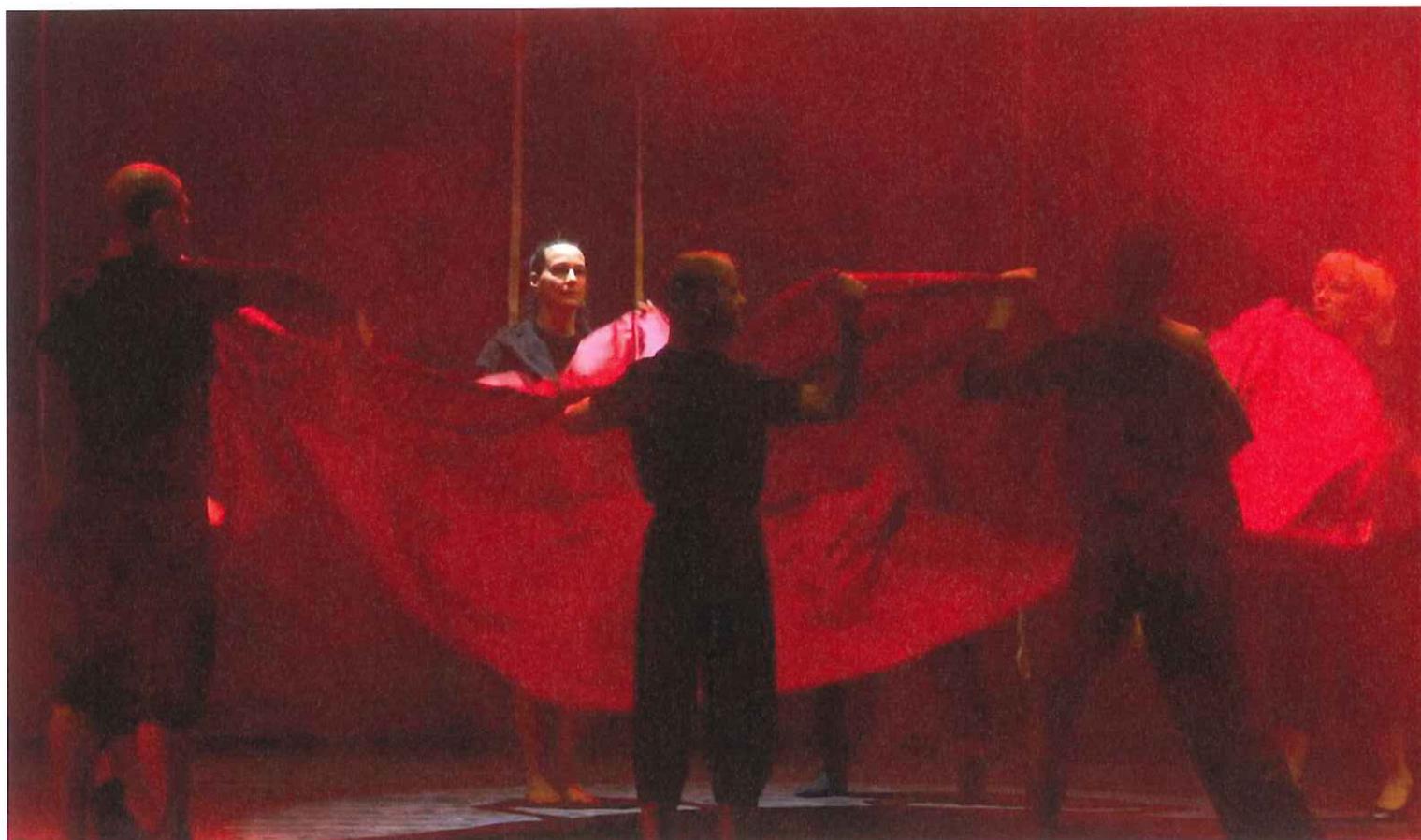
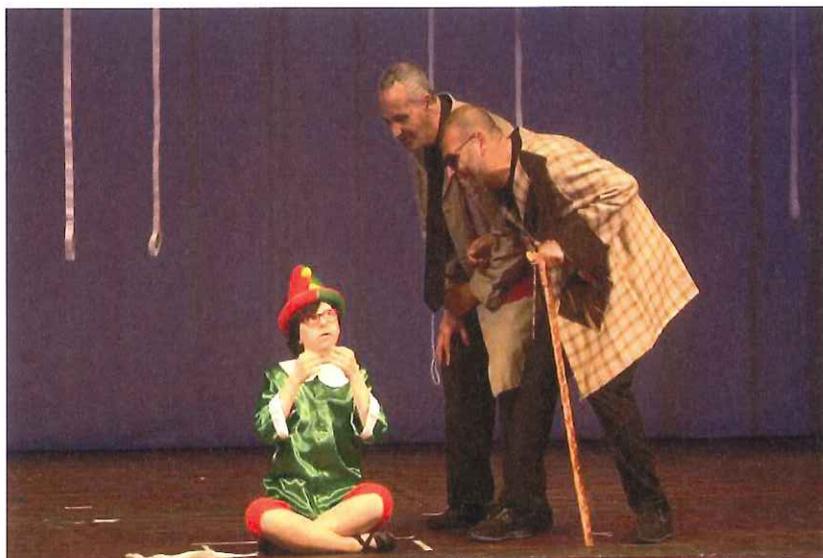
Utenti: Dimissioni

Nel corso del 2015 n. 7 utenti sono risultati dimessi dal servizio semiresidenziale, di cui:

NUMERO UTENTI	MOTIVO DIMISSIONI DAL "DIURNO"
N. 3	SALUTE
N. 4	PERSONALE/FAMILIARE

Nel **servizio ambulatoriale** – come noto dedicato ai piccoli – la presa in carico coincide con la durata del "progetto riabilitativo individuale", tipicamente di livello "estensivo" vista l'età ancora evolutiva, pertanto mediamente pari a 1 anno come da vigente normativa sanitaria regionale (in molti particolari, rinnovabile).

Nelle **case famiglia**, essendo la "loro" casa, la presa in carico degli ospiti dura tutta la vita, a meno di sopraggiunte, gravi patologie non assistibili a domicilio.





I Collaboratori

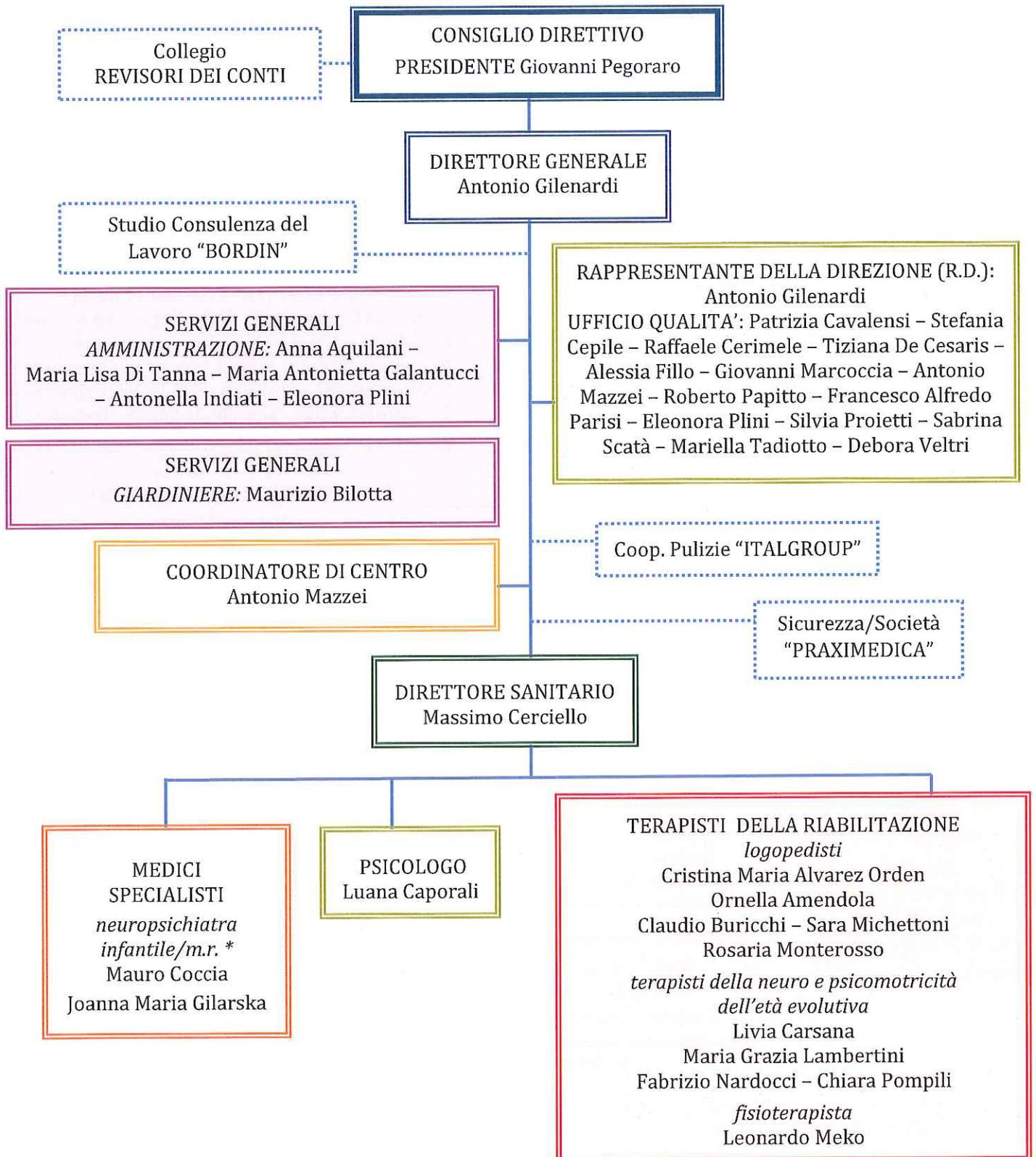
rappresentano senz'altro la categoria di stakeholder più "strategica" e decisiva per un'organizzazione che si occupa di servizi per persone in difficoltà.

Ecco la ripartizione dei collaboratori, in carico nei Centri Diurni e nell'Ambulatorio, in base all'area funzionale di appartenenza e al genere (uomini/donne).

AREA	COLLABORATORI - ANNO 2015		
	N. TOTALE	UOMINI	DONNE
AREA DIRETTIVO-AMMINISTRATIVA	9	4	5
AREA ADDETTI INTERNI AI SERVIZI	3	2	1
AREA DIRETTIVO-SANITARIA			
CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74 – 31.B	7	3	4
CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA	3	1	2
AMBULATORIO ETA' EVOLUTIVA	4	2	2
AREA RIABILITATIVA-ASSISTENZIALE			
CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74 – 31.B	38	11	27
CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA	17	6	11
AMBULATORIO ETA' EVOLUTIVA	10	3	7
	TOTALE: 91	TOT. UOMINI: 32	TOT. DONNE: 59



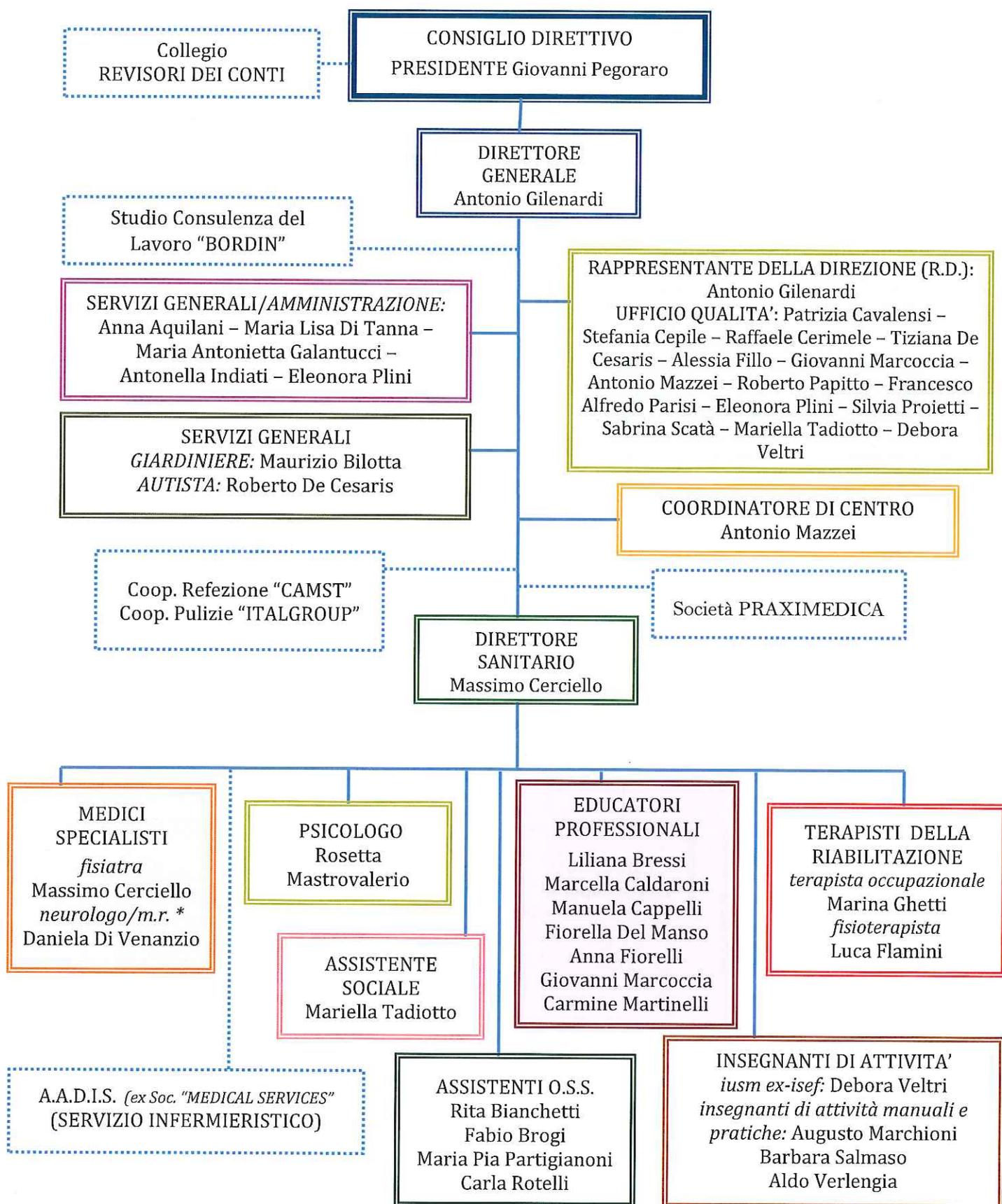
ORGANIGRAMMA AMBULATORIO VIA AURELIA ANTICA



* m.r. : svolge anche funzioni di Medico Responsabile, ai sensi della D.G.R. n. 583/2002 (e s.m.i.)



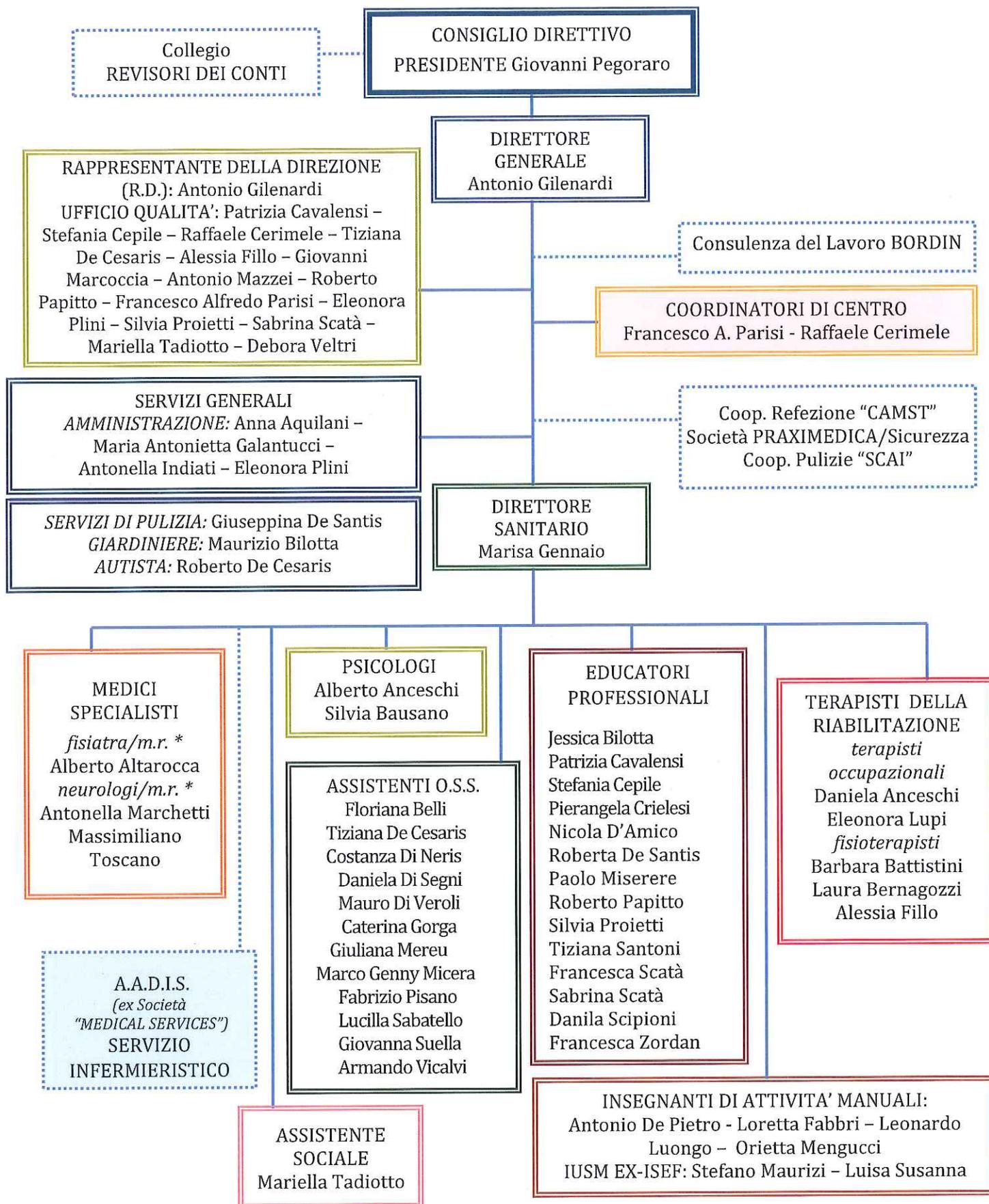
ORGANIGRAMMA CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA



* m.r. : svolge anche funzioni di Medico Responsabile, ai sensi della D.G.R. n. 583/2002 (e s.m.i.)



ORGANIGRAMMA CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74 E 31.B



* m.r. : svolge anche funzioni di Medico Responsabile, ai sensi della D.G.R. n. 583/2002 (e s.m.i.)



Da gennaio 2014,
l'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS – ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo n. 81/2008 –
ha affidato alla PRAXIMEDICA S.R.L. (Partita IVA: 01319331003) la cura della sicurezza e igiene presso tutte le
strutture operative.



Pertanto, il dott. **Ugo Tentolini** – consulente di tale Società e in possesso dei requisiti richiesti – è stato nominato nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Al contempo, la dott.ssa **Beatrice Savignoni** è stata confermata Medico Competente così come i Coordinatori di Centro sig.ri **Antonio Mazzei** e **Francesco Alfredo Parisi** quali Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), rispettivamente per il Presidio di Via Aurelia Antica 269-289 (a tipologia semiresidenziale, ambulatoriale e residenziale, amministrazione inclusa) e per il Presidio di Via Vitellia 74 e Dipendenza Via Vitellia 31.B-33.A (a tipologia semiresidenziale), nonché per le “case famiglia” di Via D. Galimberti e Via F. Poggi.

Al 31.12.2015, lo staff per la gestione della sicurezza aziendale risulta così aggiornato.

DATORE DI LAVORO/PRESIDENTE	GIOVANNI PEGORARO
R.S.P.P.	UGO TENTOLINI
MEDICO COMPETENTE	BEATRICE SAVIGNONI
RLS	ROBERTO PAPIITTO
DIRETTORE GENERALE	ANTONIO GILENARDI
<i>CENTRO VIA AURELIA ANTICA</i>	
ASPP	ANTONIO MAZZEI
ADDETTI ANTINCENDIO	ANTONIO MAZZEI (COORDINATORE) AUGUSTO MARCHIONI (VICECOORDINATORE) ANNA AQUILANI MANUELA CAPPELLI LUCA FLAMINI MARIA ANTONIETTA GALANTUCCI ANTONIO GILENARDI CARMINE FAUSTO MARTINELLI ALDO VERLENGIA DEBORA VELTRI
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	MARCELLA CALDARONI LUCA FLAMINI MARIA ANTONIETTA GALANTUCCI ANTONELLA INDIATI BARBARA SALMASO DEBORA VELTRI



<i>CENTRO VIA VITELLIA 74</i>	
ASPP	FRANCESCO ALFREDO PARISI
ADDETTI ANTINCENDIO	FRANCESCO ALFREDO PARISI (COORDINATORE) ROBERTO PAPITTO (VICECOORDINATORE) SILVIA BAUSANO LAURA BERNAGOZZI TIZIANA DE CESARIS COSTANZA DI NERIS STEFANO MAURIZI PAOLO MISERERE FRANCESCA SCATA'
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	BARBARA BATTISTINI LAURA BERNAGOZZI NICOLA D'AMICO LEONARDO LUONGO STEFANO MAURIZI

<i>CENTRO VIA VITELLIA 31.B</i>	
ASPP	FRANCESCO ALFREDO PARISI
ADDETTI ANTINCENDIO	RAFFAELE CERIMELE (COORDINATORE) FABRIZIO PISANO (VICECOORDINATORE) PATRIZIA CAVALENSI LUCILLA SABATELLO SABRINA SCATA' FRANCESCA ZORDAN
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	RAFFAELE CERIMELE ORietta MENGUCCI FRANCESCA ZORDAN



Malattie Operatori 2014-2015

MALATTIE (in giorni)	DIPENDENTI ANNO 2014	DIPENDENTI ANNO 2015
0	n. 18	n. 15
da 1 a 6	n. 23	n. 23
da 7 a 12	n. 14	n. 14
da 13 a 18	n. 3	n. 7
da 19 a 24	n. 2	n. 4
da 25 a 30	n. 2	n. 1
da 31 a 36	n. 5	n. 6
OLTRE (in giorni)		
37		n. 1
48	n. 1	
51	n. 1	
58		n. 1
65	n. 1	
71		n. 1
85		n. 1
107	n. 1	
122		n. 1
205		n. 1

MEDIA MALATTIE ANNO 2014:	n. 12,1 per OPERATORE
MEDIA MALATTIE ANNO 2015:	n. 18,4 per OPERATORE.

Infortunati Operatori 2014-2015

INFORTUNI ANNO 2014 (in giorni)	DIPENDENTI
226 (in itinere, con il motorino/iniziato l'anno prima)	n. 1
2,5 (colpo all'occhio sinistro da utente in terapia)	n. 1
13,5 (in itinere, caduta accidentale sul marciapiede)	n. 1
2,5 (distorsione al polso destro per sostegno utente)	n. 1

INFORTUNI ANNO 2015 (in giorni)	DIPENDENTI
100 (in itinere, con il motorino/iniziato due anni prima)	n. 1
45,5 (caduta accidentale, accompagnando un utente in bagno)	n. 1
18 (in itinere, con il motorino)	n. 1
2 (schiaffo da parte di un utente in crisi)	n. 1
2 (caduta accidentale, inciampando)	n. 1



Fedeltà dei Collaboratori

La tabella che segue evidenzia la capacità dell'Associazione di "trattenere" il personale dipendente

come ben evidente, tale "capacità" risulta particolarmente elevata:

infatti, il 52,8% presta ininterrottamente servizio da almeno vent'anni.

ANZIANITA' DI SERVIZIO (dati al 31.12.2015)	N. OPERATORI DIPENDENTI (TOT. N. 72)	QUALIFICA	%
Con anzianità di servizio dai 35 anni in su	7	n. 1 coordinatore n. 2 psicologi n. 2 assistenti O.S.S. n. 1 amministrativo n. 1 insegnante attività occupative	9,7
Con anzianità di servizio dai 30 ai 34 anni	9	n. 1 coordinatore n. 1 amministrativo n. 2 educatori professionali n. 1 insegnante attività occupative n. 2 terapisti occupazionali n. 1 direttore generale n. 1 psicologo	12,5
Con anzianità di servizio dai 25 ai 29 anni	10	n. 1 terapeuta occupazionale n. 1 fisioterapista n. 1 logopedista n. 4 educatori professionali n. 2 insegnanti attività occupative n. 1 assistente sociale	13,9
Con anzianità di servizio dai 20 ai 24 anni	12	n. 1 amministrativo n. 1 fisioterapista n. 2 insegnanti attività occupative n. 2 educatori professionali n. 1 giardiniere n. 1 coordinatore n. 3 assistenti O.S.S. n. 1 addetto ai servizi	16,7
Con anzianità di servizio dai 15 ai 19 anni	6	n. 1 fisioterapista n. 1 assistente O.S.S. n. 2 insegnanti IUSM n. 1 insegnante attività occupative n. 1 autista	8,3
Con anzianità di servizio dai 10 ai 14 anni	18	n. 1 fisioterapista n. 10 educatori professionali n. 6 assistenti O.S.S. n. 1 insegnante IUSM	25
Con anzianità di servizio dai 5 ai 9 anni	6	n. 1 amministrativo n. 1 educatore professionale n. 4 assistenti O.S.S.	8,3
Con anzianità di servizio dai 4 anni in giù	4	n. 1 amministrativo n. 2 educatori professionali n. 1 assistente O.S.S.	5,6

DIPENDENTI CON OLTRE 20 ANNI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO



Fedeltà dei Collaboratori



Percorsi Formativi ECM

L'assistenza e la riabilitazione/abilitazione delle persone con disabilità passano attraverso la conoscenza e la ricerca medica, psicologica, pedagogica e scientifica in genere. In merito, anche nel 2015 l'Associazione ha voluto proseguire l'impegno in favore della formazione e dell'aggiornamento dei propri collaboratori, al fine di facilitare:



- ✦ l'acquisizione, il mantenimento e il miglioramento continuo delle competenze professionali necessarie (da un punto di vista sia strettamente tecnico che relazionale-empatico);
- ✦ un reale coinvolgimento e partecipazione nella corretta gestione dei processi e degli obiettivi di qualità adottati ai sensi della Norma ISO 9001:2008;
- ✦ un'adeguata conoscenza in materia di sicurezza/igiene, privacy e – non ultimo – “responsabilità amministrativa delle persone giuridiche” (Modello Esimente 231), ai sensi della vigente normativa di settore.

Di seguito, i corsi di formazione/aggiornamento professionale E.C.M. promossi da ANFFAS ROMA ONLUS nell'anno 2015 (con la partecipazione della quasi totalità dei collaboratori interni):

CORSO E.C.M. PRIMAVERA 2015 (N. 50 CREDITI RICONOSCIUTI)

COMPORTEMENTI PROBLEMATICI IN PERSONE ADULTE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE significato, prevenzione e intervento d'urgenza

CORSO E.C.M. AUTUNNO 2015 (N. 50 CREDITI RICONOSCIUTI)

LA COMUNICAZIONE ATTIVA TRA PROFESSIONISTI D'AIUTO – PARTE III



CODICE PROVIDER 3555 - 125152



CORSO AZIENDALE E.C.M. PRIMAVERA 2015

COMPORTEMENTI PROBLEMATICI IN PERSONE ADULTE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE significato, prevenzione e intervento d'urgenza

“Il corso intende migliorare la capacità di prevenzione e di gestione dei comportamenti problematici, con la messa a punto di un programma che includa obiettivi e misurazione del cambiamento”.



Nell'ambito del programma generale per il miglioramento continuo della qualità del servizio erogato, nella primavera 2015 l'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS ha promosso un corso aziendale E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) denominato “**Comportamenti problematici in persone adulte con disabilità intellettiva e relazionale: significato, prevenzione e intervento d'urgenza**”, a cura della dott.ssa Flavia Caretto e del dott. Marco De Caris. A tale corso – aperto a tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari in pianta organica e come di consueto ospitato nei locali del Centro di Via Vitellia 31.B – sono stati riconosciuti **n. 50 crediti**.



PROGRAMMA

LUNEDI 20 APRILE 2015	RELATORE
SIGNIFICATO E DEFINIZIONE DI COMPORAMENTI PROBLEMATICI	<i>DOTT.SSA FLAVIA CARETTO</i>
LUNEDI 27 APRILE 2015	RELATORE
VALUTAZIONE QUANTITATIVA – ANALISI DELLA FREQUENZA	<i>DOTT. MARCO DE CARIS</i>
LUNEDI 4 MAGGIO 2015	RELATORE
VALUTAZIONE QUALITATIVA – ANALISI FUNZIONALE	<i>DOTT.SSA FLAVIA CARETTO</i>
LUNEDI 11 MAGGIO 2015	RELATORE
PREVENZIONE DEI COMPORAMENTI PROBLEMATICI	<i>DOTT. MARCO DE CARIS</i>
LUNEDI 18 MAGGIO 2015	RELATORI
CASI CLINICI SULLA VALUTAZIONE	<i>DOTT.SSA FLAVIA CARETTO</i> <i>DOTT. MARCO DE CARIS</i>
LUNEDI 25 MAGGIO 2015	RELATORE
PERCHE' LA PUNIZIONE NON E' UNA SOLUZIONE	<i>DOTT.SSA FLAVIA CARETTO</i>
LUNEDI 8 GIUGNO 2015	RELATORE
INTERVENTO D'EMERGENZA	<i>DOTT. MARCO DE CARIS</i>
LUNEDI 15 GIUGNO 2015	RELATORI
CASI CLINICI SULL'INTERVENTO	<i>DOTT.SSA FLAVIA CARETTO</i>
VERIFICA FINALE	<i>DOTT. MARCO DE CARIS</i>

CORSO AZIENDALE E.C.M. PRIMAVERA 2015: COMPORAMENTI PROBLEMATICI IN PERSONE ADULTE CON DISABILITA'

Scheda di valutazione dell'evento formativo da parte dei partecipanti/TOT. SCHEDE COMPILATE: N. 63

Come valuta la **efficacia** di questo evento per la sua formazione/aggiornamento?

Inefficace (Non ho imparato nulla per la mia attività)	Parzialmente efficace (mi ha confermato che non ho necessità di modificare la mia attività)	Abbastanza efficace (mi ha stimolato a modificare alcuni aspetti dopo aver acquisito ulteriori informazioni)	Efficace (mi ha stimolato a cambiare alcuni elementi della mia attività)	Molto efficace (mi ha stimolato a cambiare in modo rilevante alcuni aspetti della mia attività)
/	n. 10 (15,9%)	n. 19 (30,2%)	n. 22 (34,9%)	n. 12 (19%)

CODICE PROVIDER 3555 - 137401



CORSO AZIENDALE E.C.M. AUTUNNO 2015

LA COMUNICAZIONE ATTIVA TRA PROFESSIONISTI D'AIUTO – PARTE III

“affinché la capacità di stare in relazione e scambiare idee, dubbi, iniziative anche da posizioni diverse, con un presupposto costruttivo, possa confermarsi e migliorarsi come competenza volta al sostegno reciproco e al lavoro comune, competenza ancor più importante per i professionisti d'aiuto e per la qualità della presa in carico di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie”



Anche a tale corso – aperto a tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari in pianta organica e come di consueto ospitato nei locali del Centro di Via Vitellia 31.B – sono stati riconosciuti **n. 50 crediti**.



DATA	ATTIVITA' e OBIETTIVI	REFERENTI ISTITUTO "WARTEGG"
Lunedì 06.07.2015	Plenaria per la presentazione del corso Illustrazione degli esiti dell'indagine qualitativa svoltasi in primavera e accoglimento di eventuali proposte e/o modifiche sul programma del corso medesimo.	<i>Prof. Onofrio Strignano Dott.ssa Maria Sarubbo Dott. Fabrizio Casuccio Dott.ssa Chiara Tagliaferri</i>
Lunedì 19.10.2015	Incontri con équipe multi-professionale dei tre Centri Diurni (Prima parte) Tali incontri hanno conseguito l'obiettivo di monitorare e discutere eventuali routine, abitudini, complessità che limitano la buona funzionalità e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, salvaguardando i diritti e i doveri della comunicazione nell'assetto generale delle riunioni.	<i>Dott.ssa Maria Sarubbo, per Via Aurelia Antica 269 Dott. Fabrizio Casuccio, per Via Vitellia 74 Dott.ssa Chiara Tagliaferri, per Via Vitellia 31/B</i>
Lunedì 26.10.2015	Plenaria discussione incontri con équipe multi-professionale Nelle settimane subito successive alle osservazioni "a caldo" degli incontri nei singoli Centri, sono stati discussi in sessione plenaria condivisa, con tutti gli operatori iscritti al Corso, le differenze, le complessità, le competenze, in sintesi i punti di forza e di debolezza di ogni singola esperienza nei Centri.	<i>Prof. Onofrio Strignano Dott.ssa Maria Sarubbo Dott. Fabrizio Casuccio Dott.ssa Chiara Tagliaferri</i>
Lunedì 23.11.2015	Incontri con équipe multi-professionale dei tre Centri Diurni (Seconda parte) Tali incontri hanno conseguito l'obiettivo di monitorare e discutere eventuali routine, abitudini, complessità che limitano la buona funzionalità e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, salvaguardando i diritti e i doveri della comunicazione nell'assetto generale delle riunioni.	<i>Dott.ssa Maria Sarubbo, per Via Aurelia Antica 269 Dott. Fabrizio Casuccio, per Via Vitellia 74 Dott.ssa Chiara Tagliaferri, per Via Vitellia 31/B</i>
Lunedì 30.11.2015	Plenaria conclusiva Valutazioni.	<i>Prof. Onofrio Strignano Dott.ssa Maria Sarubbo Dott. Fabrizio Casuccio Dott.ssa Chiara Tagliaferri.</i>

CORSO AZIENDALE E.C.M. AUTUNNO 2015: LA COMUNICAZIONE ATTIVA TRA PROFESSIONISTI D'AIUTO – PARTE III

Scheda di valutazione dell'evento formativo da parte dei partecipanti/T. SCHEDE COMPILATE: 31

Come valuta la efficacia dell'evento per la Sua formazione?

Inefficace (non ho imparato nulla per la mia attività)	Parzialmente efficace (mi ha confermato che non ho necessità di modificare la mia attività)	Abbastanza efficace (mi ha stimolato a modificare alcuni aspetti dopo aver acquisito ulteriori informazioni)	Efficace (mi ha stimolato a cambiare alcuni elementi della mia attività)	Molto efficace (mi ha stimolato a cambiare in modo rilevante alcuni aspetti della mia attività)
4 (12,9%)	8 (25,8%)	13 (41,9%)	5 (16,1%)	1 (3,2%)



LE SEDI OPERATIVE: LO SPORTELLO SAI?

LO SPORTELLO SAI?

(Servizio Accoglienza e Informazione)

Indirizzo: Via Vitellia 31.B/33.A

00152 Roma (Quartiere Monteverde)

Tel. e Fax: 06.58237697 -

E mail: sai@anffasroma.it

Orario di Apertura:

lunedì e mercoledì,

dalle ore 09.00 alle ore 13.00

Responsabile:

Emilia Balzarotti Carpi

ANFFAS ROMA ONLUS

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269/289 – 00165 Roma

Tel.: 06.635263 – *Tel. e Fax:* 06.634785

E-mail: anffas.roma@tiscali.it anffas.roma@postecert.it

Sito Internet: www.anffasroma.it

oppure www.anffasroma.org

Codice Fiscale/Partita IVA: 07009661005

Personalità Giuridica: n. 61/2002

Orario di Apertura:

dal lunedì al venerdì: ore 08.00 – ore 18.30

sabato: ore 08.00 – ore 14.00

Presidente: Giovanni Pegoraro

Direttore Generale: Antonio Gilenardi

LA SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

SEZIONE C

i nostri servizi

LE SEDI OPERATIVE: SERVIZIO AMBULATORIALE

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 – 00165 Roma

(Villa Pamphili)

Tel. e Fax: 06.632962 – *Tel.* 346.1354408 – 340.4546326

Direttore Sanitario: Massimo Cerciello

Orario di Apertura:

dal lunedì al venerdì: ore 08.00 – ore 18.00/

sabato: ore 08.00 – ore 13.00

LE SEDI OPERATIVE: SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 – 00165 Roma

(Villa Pamphili)

Tel. e Fax: 06.632962

Indirizzo: Via Vitellia 74 – 00152 Roma (Villa Pamphili)

Tel. e Fax: 06.535597 – 06.5828013

Indirizzo: Via Vitellia 31.B – 00152 Roma

(Quartiere Monteverde)

Tel. e Fax: 06.58230855

Direttore Sanitario Via Aurelia Antica: Massimo Cerciello

Direttore Sanitario Via Vitellia 74 e 31.B: Marisa Gennaio

Orario di Apertura: dal lunedì al venerdì: ore 08.50 – ore 15.15

(il lunedì, per gli operatori sanitari fino alle ore 17.15)

LE SEDI OPERATIVE: CASE FAMIGLIA

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 – 00165 Roma (n. 3 "case famiglia: int. A-B-C"/Casale Falsetti/Villa Pamphili)

Tel.: 06.39388128 – 345.2812036 – 345.2812109 – 345.2510993

Indirizzo: Via Duccio Galimberti 20 – 00139 Roma (Balduina) *Tel.:* 06.35498128 – 345.2511053

Indirizzo: Via Felice Poggi 44 – 00149 Roma (Portuense) *Tel.:* 06.55383057 – 345.2324941

Responsabile: Rosetta Mastrovalerio

Indirizzo: Via Gino Coppedé 29 – 00163 Roma (Pisana) *Tel.:* 06.66150502 (in attesa di accreditamento).

Autorizzazioni e Accreditamento

**Servizi Socio-Riabilitativi
Ambulatoriali e
Semiresidenziali**

L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS, come tutte le organizzazioni, è soggetta al rispetto di requisiti "cogenti" (norme, leggi, autorizzazioni e accreditamenti, eccetera), in grado di condizionarne le scelte e le prassi interne. In particolar modo, la normativa cogente, d'interesse dell'Associazione, può essere così distinta:

- ❖ statuto e regolamento associativo
- ❖ normativa sanitaria, sociosanitaria e assistenziale, di livello nazionale, regionale e locale (ivi inclusi gli standard strutturali, operativi e i titoli di studio del personale).

Ai sensi del Decreto Commissariale n. 13/2011, come integrato con Decreto Commissariale n. 434/2012, a seguito delle molteplici verifiche svoltesi a fine 2012 da parte del Dipartimento Prevenzione della competente Azienda USL ROMA D, sul possesso dei "requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi", le strutture riabilitative "ex art. 26" di Via Vitellia 74-31.B (a regime semiresidenziale) e di Via Aurelia Antica 269-289 (a regime semiresidenziale e ambulatoriale) **hanno conseguito "a pieni voti" il parere favorevole per la fatidica conferma dell'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale definitivo, come da Decreti Commissariali Regionali n. 255 e n. 257 del 19.06.2013.**

Autorizzazioni e Accreditamento

**Servizi Socio-Assistenziali
Residenziali**

Atti di convenzione tra il Comune di Roma-Dipartimento XIV e ANFFAS ROMA ONLUS:

- ❖ convenzione n. 99824 del 23.12.2014 per "case famiglia" int. A-B-C del Casale Falsetti/Via Aurelia Antica 269/Roma
- ❖ convenzione n. 99841 del 23.12.2014 per "casa famiglia" Via Duccio Galimberti 20/Roma
- ❖ convenzione n. 99839 del 23.12.2014 per "casa famiglia" Via Felice Poggi 44/Roma.



"progettazione ed erogazione del servizio semiresidenziale e ambulatoriale di riabilitazione sanitaria e assistenza a favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale".
(certificato di conformità n. 21121/10/S del 03.04.2013)

Nella presente sezione del Bilancio Sociale dedicata alle "autorizzazioni e accreditamento", certamente non poteva non essere citata la conferma della **certificazione di conformità n. 21121/10/S** assegnata ad ANFFAS ROMA ONLUS in seguito all'audit effettuato dalla Società RINA in data 31.03.2015 ad ANFFAS ROMA ONLUS (ai sensi e per effetto della Norma ISO 9001:2008, inerente la qualità della "presa in carico" riabilitativa a favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, a tipologia semiresidenziale e ambulatoriale).

**CERTIFICAZIONE
ISO 9001** 
un percorso di qualità



I Servizi alla Persona

Centri Diurni e Ambulatorio

I tre **Centri Diurni**, di cui due ubicati all'interno del Parco di Villa Pamphili in aree concesse dal Comune di Roma, sono accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, erogano servizi socio-riabilitativi a circa 200 utenti tramite prestazioni (i cosiddetti "accessi") di tipo educativo, fisioterapico, di terapia occupazionale, anche con il ricorso ad attività di "**laboratorio ergoterapico**" come ceramica, legatoria, bricolage, pittura, giardinaggio e sartoria, così come di teatro, di ginnastica e di nuoto.

Ogni anno vengono organizzati **soggiorni estivi** presso strutture alberghiere in località turistiche marine e collinari, appuntamenti sportivi e teatrali, mostre dei vari manufatti.

In tali Centri Diurni operano: un Direttore Sanitario per la Struttura di Via Aurelia Antica e un Direttore Sanitario per la Struttura di Via Vitellia 74 e Dipendenza "31.B", Medici Specialisti (Neurologi e Fisiatri), Psicologi, un'Assistente Sociale, Infermieri Professionali, Educatori Professionali, Terapisti della Riabilitazione, Insegnanti di Attività Manuali e Pratiche, Insegnanti IUSM (ex ISEF), Assistenti con qualifica O.S.S. (Operatore Socio Sanitario).

Presso il comprensorio sito in Roma, Via Aurelia Antica 269-289 (Villa Pamphili), oltre al Centro Diurno, all'Ufficio Amministrativo e alla Struttura Residenziale del "Casale Falsetti", trova ospitalità anche il **servizio riabilitativo di tipo ambulatoriale** dedicato alla "presa in carico" di bambini. Accanto al Direttore Sanitario, vi operano due Neuropsichiatri Infantili, uno Psicologo, vari Logopedisti e Neuropsicomotricisti (nonché un Fisioterapista per alcuni accessi a settimana), in numero direttamente proporzionale ai trattamenti riabilitativi in atto e in stretta sinergia con il servizio "materno-infantile" dell'Azienda USL ROMA D competente per territorio.

Nei Centri Diurni così come nell'Ambulatorio, ai sensi della vigente normativa sanitaria regionale, ogni utente viene globalmente "preso in carico" attraverso l'elaborazione di un "**progetto riabilitativo individuale**" avente tra gli obiettivi prioritari sia il potenziamento delle autonomie personali che il raggiungimento di una sempre maggiore socializzazione.

L'Equipe Riabilitativa e Socio-Assistenziale è composta dalle figure professionali che condividono la "presa in carico" dell'utente e concorrono, ognuno per le proprie competenze e coordinati dal **Medico Responsabile**, al raggiungimento degli obiettivi fissati nei progetti riabilitativi individuali in atto

Indispensabile nel lavoro per progetti è l'approccio multidisciplinare: ogni percorso riabilitativo e assistenziale viene cioè affrontato "**insieme**", da una squadra integrata di operatori sanitari e socio-sanitari costituita intorno alla persona; ogni operatore mette a disposizione la propria specifica professionalità e competenza, modellandosi e integrandosi, al tempo stesso, alle professionalità e competenze degli altri componenti l'équipe, concorrendo, in maniera il più possibile congiunta, alla crescita della persona in trattamento.

L'équipe è l'espressione di diverse professionalità, ognuna delle quali assume un ruolo importante nell'organizzazione del percorso integrato socio-sanitario, favorendo la connessione tra programmi d'intervento sanitario e interventi sociali che, orientati a sviluppare e a rendere disponibili le risorse e le potenzialità ambientali, amplificano e rinforzano l'intervento socio-riabilitativo, consentendo l'inserimento e il reinserimento della persona con disabilità nei diversi cicli di vita sociale e il miglioramento della sua qualità della vita. Il confronto tra professionalità diverse rappresenta, inoltre, per gli operatori un'importante opportunità per mettere in discussione il proprio operato e arricchire, nello scambio con gli altri, il proprio bagaglio culturale.

La **famiglia** viene messa nella condizione di partecipare il più possibile alla programmazione delle attività riabilitative e assistenziali, in modo che conosca e approvi il Progetto Riabilitativo Individuale e, più in generale, ne condivida gli obiettivi, i tempi e le modalità di verifica.



Centri Diurni/Attività e Obiettivi

L'attività "educativo-riabilitativa" e "socio-assistenziale" è di fatto protagonista di ciascun "progetto riabilitativo individuale", investendo numerose aree di seguito sommariamente elencate, secondo obiettivi e programmi comunque tarati sulle caratteristiche del singolo utente.

TABELLA/SERVIZI DIURNI: ATTIVITA' EROGATE E OBIETTIVI 2015 (per n. 190 utenti in media)

ATTIVITA'	FREQUENZA	UTENTI (%)	OBIETTIVI GENERALI	
ATTIVITA' EDUCATIVE E OCCUPATIVE	IGIENE DELLA PERSONA	QUOTIDIANA	100%	CONSERVAZIONE INCREMENTO DELLE AUTONOMIE PRIMARIE (come da progetto individuale)
	ALIMENTAZIONE	QUOTIDIANA	100%	
	CURA ABBIGLIAMENTO	QUOTIDIANA	100%	
	COMUNICAZIONE RELAZIONE COMPORTEAMENTO	QUOTIDIANA	100%	CONSERVAZIONE INCREMENTO DELLE ABILITA' SOCIALI e RELAZIONALI (come da progetto individuale)
	ATTIVITA' MOTORIE DI GRUPPO	DUE/TRE VOLTE A SETTIMANA	58,6%	CONSERVAZIONE INCREMENTO ABILITA' MOTORIE (come da progetto individuale)
	NUOTO	UNA/DUE VOLTE A SETTIMANA	29,7%	CONSERVAZIONE INCREMENTO ABILITA' MOTORIE/NATATORIE (come da progetto individuale)
	ATTIVITA' OCCUPAZIONALI ERGOTERICHE ARTIGIANALI E ARTISTICHE	QUOTIDIANA	38,5%	CONSERVAZIONE INCREMENTO TEMPI DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE ABILITA' FINO MOTORIE INCENTIVAZIONE ESPRESSIVITA' CREATIVITA' (come da progetto individuale)



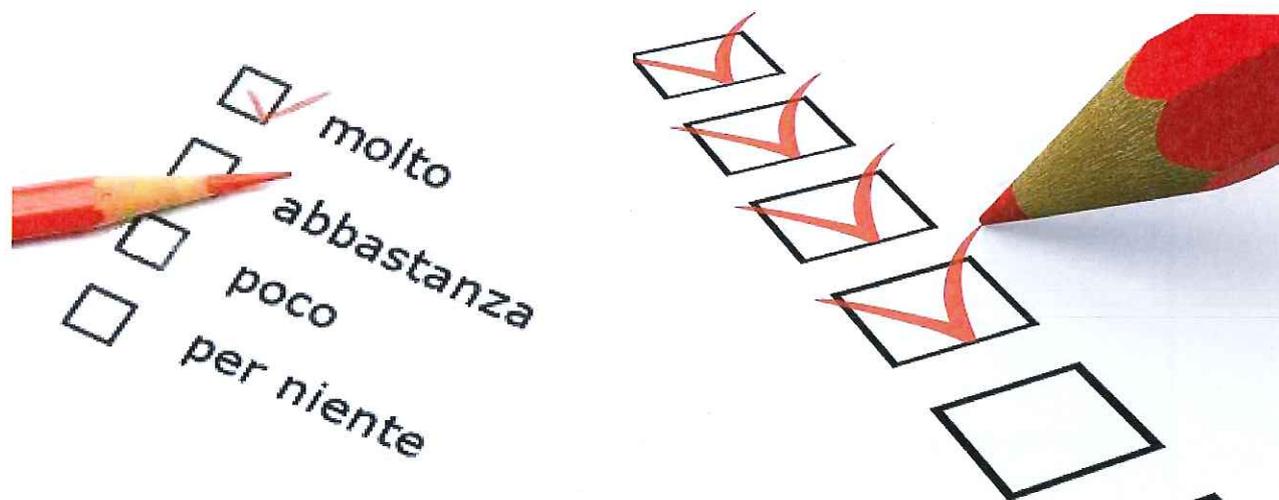
ATTIVITA' TERAPEUTICHE E INFERMIERISTICHE	FISIOTERAPIA	DUE/TRE VOLTE A SETTIMANA	41,2%	OBIETTIVI ABILITATIVI/RIABILITATIVI DIVERSIFICATI (come da progetto individuale)
	TERAPIA OCCUPAZIONALE	DUE/TRE VOLTE A SETTIMANA	36,8%	OBIETTIVI ABILITATIVI/RIABILITATIVI DIVERSIFICATI (come da progetto individuale)
	LOGOPEDIA	DUE/TRE VOLTE A SETTIMANA	5,5%	OBIETTIVI ABILITATIVI/RIABILITATIVI DIVERSIFICATI (come da progetto individuale)
	INFERMERIA	QUOTIDIANA (o all'occorrenza)	100%	SOMMINISTRAZIONE FARMACI MONITORAGGIO CONDIZIONI SALUTE
PROGETTAZIONE COUNSELING CONDIVISIONE TRASMISSIONE DATI SIAR	LAVORO EQUIPE PSICOMEDICA E MULTIDISCIPLINARE LAVORO CON FAMIGLIE LAVORO AMMINISTRATIVO (dati SIAR)	ALMENO SEMESTRALE (e all'occorrenza)	100%	DIAGNOSI OSSERVAZIONE VALUTAZIONE FUNZIONALE PROGETTAZIONE CONDIVISIONE OBIETTIVI E PROGRAMMAZIONE VERIFICA PERIODICA CONDIVISIONE DELLA FAMIGLIA DELLE ATTIVITA' E DEGLI OBIETTIVI TRASMISSIONE DATI SIAR ALL'ASP E ALLE AZIENDE USL DI COMPETENZA



Ambulatorio per l'Età Evolutiva

UTENTI	MATERIALI	ATTIVITA' (PERCORSI ABILITATIVI/RIABILITATIVI PER I BAMBINI E COUNSELING)
70 (in media)	<p>Materiale di gioco</p> <p>Materiale psicomotorio</p> <p>Ausili per la postura</p> <p>Ausili per la comunicazione</p> <p>Test psicometrici, di livello e di valutazione della comunicazione</p> <p>Strumenti informatici (PC e software)</p> <p>Testi specialistici</p> <p>Materiale didattico</p>	<p>Logopedia (n. utenti: 90%)</p> <p>Neuro-psicomotricità (n. utenti: 55,8%)</p> <p>Terapia psicologica (n. utenti: 16,2%)</p> <p>Fisioterapia (n. utenti: 2,9%)</p> <p>Logopedia + Neuro-psicomotricità (n. utenti: 45,6%)</p> <p>Logopedia + Neuro-psicomotricità + FKT (n. utenti: 2,9%)</p> <p>Logopedia + Terapia psicologica (n. utenti: 16,2%)</p> <p>Neuro-psicomotricità + Terapia psicologica (n. utenti: 8,8%)</p> <p>Logopedia + Neuro-psicomotricità + Terapia psicologica (n. 8,8%)</p> <p>Visite neuropsichiatriche (n. utenti:100%)</p> <p>Valutazioni cognitive (n. utenti:100%)</p> <p>Consulenze alle scuole/GLH (n. utenti: 55,9%)</p> <p>Incontri periodici in équipe multidisciplinare (n. utenti:100%)</p> <p>Diagnosi/Valutazioni funzionali (n. utenti: 100%)</p> <p>Progettazione e Programmazione (n. utenti: 100%)</p> <p>Counseling (n. utenti: 100%)</p> <p>Condivisione in équipe e con la famiglia (n. utenti: 100%)</p> <p>Verifiche periodiche (n. utenti: 100%).</p>





QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE 2015

FAMIGLIE CENTRI DIURNI

RAPPRESENTATIVITA' FAMILIARI CENTRI DIURNI

	ANNO 2014	ANNO 2015
FAMILIARI PARTECIPANTI (TOTALE)	135	136
UTENTI ASSISTITI (TOTALE)	182	180
RAPPRESENTATIVITA'	74,2%	75,6%

Pensa che la qualità del servizio erogato nel Centro sia soddisfacente nel suo complesso?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2014	81,5	0	12,6	5,9
2015	79,4	0	15,4	5,2



Che voto generale darebbe al servizio erogato da 0 a 10?

ANNO	3	4	5	6	7	8	9	9,5	10	N.R.
2014				2	6	40	49		35	3
2015				2	13	36	43		38	4

	3 %	4 %	5 %	6 %	7 %	8 %	9 %	10 %	N.R.%
2014				1,5	4,4	29,6	36,3	25,9	2,2
2015				1,5	9,6	26,5	31,6	27,9	2,9

MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2014: 8,6

MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2015: 8,5

OPERATORI CENTRI DIURNI

RAPPRESENTATIVITA' OPERATORI CENTRI DIURNI

	ANNO 2014	ANNO 2015
OPERATORI PARTECIPANTI	63/72	53/69
RAPPRESENTATIVITA'	87,5%	76,8%

Pensa che la qualità del Suo posto di lavoro sia soddisfacente nel complesso?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2014	61,9	1,6	27	9,5
2015	73,6	5,7	18,8	1,9

Che voto generale darebbe al Suo posto di lavoro da 0 a 10?

ANNO	1	2	3	4	5	6	6,5	7	7,5	8	9	10	NON RISPONDE
2014				2	2	2		20		20	10	5	2
2015				2	2	5		11	1	15	9	6	2

ANNO	1	2	3	4%	5%	6%	6,5	7	7,5	8	9	10	N.R.
2014				3,2	3,2	3,2		31,7		31,7	15,9	7,9	3,2
2015				3,8	3,8	9,4		20,8	1,9	28,3	17	11,3	3,8

MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2014: 7,7

MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2015: 7,7



QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE 2015

FAMIGLIE AMBULATORIO

RAPPRESENTATIVITA'

	ANNO 2014	ANNO 2015
FAMIGLIE PARTECIPANTI	44/65 (67,7%)	47/68 (69,1%)



Pensa che la qualità del servizio ambulatoriale sia soddisfacente nel suo complesso?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2014	100 (44)			
ANNO 2015	89,4 (42)		10,6 (5)	

Che voto generale darebbe al servizio erogato da 0 a 10?

PERIODO	1 %	2 %	3 %	4 %	5 %	6 %	7 %	8 %	9 %	10 %	N.R. %
ANNO 2014								18,2 (8)	36,4 (16)	45,5 (20)	
ANNO 2015							2,1 (1)	25,5 (12)	23,4 (11)	42,6 (20)	6,4 (3)

MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2014: 9,3

MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2015: 9,3

OPERATORI AMBULATORIO

RAPPRESENTATIVITA'

	ANNO 2014	ANNO 2015
OPERATORI PARTECIPANTI	14 (100%)	13/13 (100%)

Pensa che la qualità del Suo posto di lavoro sia soddisfacente nel complesso?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2014	64,3 (9)		35,7 (5)	
2015	76,9 (10)	7,7 (1)	15,4 (2)	

Che voto generale darebbe al Suo posto di lavoro da 0 a 10?

ANNO	3	4	5	6	7	8	9	10	non risponde
2014					42,9 (6)	21,4 (3)	14,3 (2)	14,3 (2)	7,1 (1)
2015		7,7 (1)			15,4 (2)	7,7 (1)	46,1 (6)	15,4 (2)	7,7 (1)

MEDIA VOTO ANNO 2014: 8 MEDIA VOTO ANNO 2015: 8,3



Soggiorni Estivi 2015

Ogni anno, in agosto, l'Associazione organizza i "soggiorni estivi", da sempre appuntamento fisso, nonché molto atteso, per la maggior parte degli utenti del servizio semiresidenziale e residenziale.

Lo sforzo richiesto per l'organizzazione dei soggiorni è notevole, poiché i bisogni degli ospiti sono molteplici in ragione del tipo di disabilità e dello stato di salute. In special modo, la scelta della struttura, così come degli operatori, risulta di primaria importanza per garantire un servizio di qualità il più possibile personalizzato (oltre che economicamente sostenibile). *Come sempre, si è voluto offrire:*

- ✦ agli assistiti un'esperienza al di fuori del contesto casalingo o residenziale abituale, affinché abbiano modo di sperimentare, con il sostegno degli operatori di riferimento, nuovi spazi e ambienti e una maggiore autonomia nella cura di sé e nelle relazioni interpersonali;
- ✦ alle famiglie, su cui grava la maggior parte del carico assistenziale tutto l'anno, finalmente la possibilità di un pò di sollievo.

I "soggiorni estivi", ai sensi e per gli effetti della vigente normativa regionale sanitaria, fanno parte integrante dei "progetti individuali" a regime semiresidenziale. *Come sempre*, i "soggiorni estivi" hanno avuto luogo in strutture alberghiere al mare o in collina, con il coinvolgimento di operatori interni, supportati da un congruo numero di collaboratori esterni, al fine di garantire la continuità del servizio – da una parte – e la tutela assistenziale di base nelle ventiquattr'ore, dall'altra. Il cosiddetto "documento personalizzato" ha consentito la quotidiana registrazione delle attività e del conseguimento degli obiettivi fissati, soprattutto dal punto di vista dell'integrazione sociale.

TABELLA "SOGGIORNI ESTIVI" 2012-2015

ANNO	TIPOLOGIA	DURATA	N. UTENTI	N. OPERATORI
2012	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine – 2 collinari)	18 GIORNI (dal 06 al 23.08)	143	124 11 dipendenti 113 collaboratori
2013	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine – 2 collinari)	18 GIORNI (dal 06 al 23.08)	141	124 9 dipendenti 115 collaboratori
2014	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine – 2 collinari)	18 GIORNI (dal 05 al 22.08)	146	134 9 dipendenti 125 collaboratori
2015	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine – 2 collinari)	18 GIORNI (dal 05 al 22.08)	150	140 8 dipendenti 132 collaboratori



QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE 2015

FAMIGLIE SOGGIORNI ESTIVI

RAPPRESENTATIVITA' FAMILIARI SOGGIORNI ESTIVI

FAMILIARI PARTECIPANTI	ANNO 2014	ANNO 2015
	94	118
RAPPRESENTATIVITA'	64,4%	68,7%



Quanto è soddisfatto/a della qualità del soggiorno estivo nel suo complesso?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2014	2,1	20,2	75,5	2,1
2015	1,7	24,6	72,9	0,9



TEATRO GHIONE – 21 maggio 2015



Giardinieri al Quirinale

Come da molti anni a questa parte, anche nel 2015 l'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS ha partecipato al cosiddetto "Stage ai Giardini del Quirinale", svoltosi ad aprile, con un gruppo di persone con disabilità intellettiva e relazionale, facenti parte del laboratorio di "agraria" del Centro Diurno di Via Aurelia Antica, con i due educatori professionali Fiorella Del Manso e Giovanni Marcoccia e con l'Insegnante Augusto Marchioni.

Ecco il programma di massima.

- Visita degli allievi al giardino del Quirinale. Durante la visita sono state fornite notizie sul giardino storico e sulle essenze arboree presenti.
- Preparazione di una composizione floreale. Gli allievi hanno potuto operare in laboratorio e hanno potuto eseguire una composizione floreale.
- Esperienza pratica in serra. Gli allievi sono stati impegnati nel rinvaso, nella preparazione di talee e nelle altre operazioni di serra. Sono state illustrate le tecniche di coltura e cura delle piante.
- Falcatura dei prati. A seconda delle possibilità fisiche degli allievi, è stata eseguita la falcatura del prato con rasa-erba manuale.
- Pulitura dei viali. E' stata effettuata la pulitura di viali con rastrelli e scope metalliche.

La mattina di giovedì 23 aprile, il gruppo ha ricevuto i saluti – davvero cordiali e affettuosi – dell'Illustre Inquilino, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.





Di seguito, una tabella riepilogativa delle ore di servizio complessivamente erogate nell'anno 2015, per il numero totale degli utenti seguiti nei vari servizi di ANFFAS ROMA ONLUS.

RIEPILOGO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2015 PER NUMERO TOTALE DI UTENTI					
SERVIZIO	ORE APERTURA GIORNALIERA*	GIORNI APERTURA ANNUALI**	ORE APERTURA ANNUALI***	N. UTENTI	TOT. ORE SERVIZIO EROGATE****
DIURNO VIA AURELIA ANTICA	6 ORE <i>(in media)</i>	286 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	1.716	51 <i>(al 31.12.2015)</i>	87.516
DIURNO VIA VITELLIA 74	6 ORE <i>(in media)</i>	286 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	1.716	85 <i>(al 31.12.2015)</i>	145.860
DIURNO VIA VITELLIA 31.B	6 ORE <i>(in media)</i>	286 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	1.716	46 <i>(al 31.12.2015)</i>	78.936
AMBULATORIO VIA AURELIA ANTICA	8 ORE <i>(in media)</i>	275	2.200	68 <i>(al 31.12.2015)</i>	149.600
RESIDENZA CASALE FALSETTI	24 ORE	347 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	8.328	20	166.560
RESIDENZA VIA DUCCIO GALIMBERTI	24 ORE	347 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	8.328	7	58.296
RESIDENZA VIA FELICE POGGI	24 ORE	347 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	8.328	8	66.624
RESIDENZA VIA GINO COPPEDE'*****	24 ORE <i>(fine settimana)</i>	34	816	5 <i>(in media)</i>	4.080
SOGGIORNI ESTIVI	24 ORE	18	432	150	64.800
TOTALE COMPLESSIVO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2015					822.272
<i>TOTALE COMPLESSIVO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2014</i>					826.092

ORE APERTURA GIORNALIERA*

Nei Centri Diurni: dal lunedì al venerdì, apertura dalle ore 8.50 alle ore 15.15 – il sabato, dalle ore 8.40 alle ore 12.30 (N.B.: il lunedì apertura fino h. 17.15 per gli operatori sanitari – per riunioni d'équipe, valutazioni funzionali, eccetera). Nell'Ambulatorio: dal lunedì al venerdì, apertura dalle ore 8.00 alle ore 18.00 – il sabato, dalle 8.00 alle 13.00. Nelle strutture residenziali (case famiglia): ventiquattr'ore al giorno (a eccezione dei 18 giorni di svolgimento dei soggiorni estivi).

GIORNI APERTURA ANNUALI**

Numero giorni di apertura annuali.

ORE APERTURA ANNUALI***

Numero ore di servizio erogato nell'anno *(per i soggiorni estivi, limitatamente ai programmati 18 giorni)*.

TOT. ORE SERVIZIO EROGATE****

Numero totale ore di servizio erogato nell'arco di un anno per il numero totale degli utenti seguiti.

RESIDENZA VIA GINO COPPEDE'*****

In attesa dell'accreditamento, vengono organizzati solo alcuni "fine settimana" (di regola, due al mese).

N.B.: alcuni utenti usufruiscono di più di un servizio (e quindi possono comparire più volte).





ANFFAS ROMA Onlus

Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Le nostre iniziative promozionali

Anche nel 2015 abbiamo promosso varie iniziative aperte al pubblico, in particolar modo tramite mostre d'arte e di manufatti artigianali, realizzati nei laboratori ergoterapici dei Centri Diurni, nonché tramite spettacoli teatrali, a cura della nostra Compagnia Rosa Blu.

Con il Patrocinio di Roma Capitale



OPEN DAY 2015 – 28 marzo 2015

VENITE A TROVARCI!!!

presso i nostri CENTRI di

VIA AURELIA ANTICA 269 - VIAVITELLIA 74 - VIA VITELLIA 31.B – ROMA

Cari Familiari, Cari Collaboratori e Amici Tutti,

come da invito della Sede Nazionale, *contemporaneamente con altre duecento Associazioni a marchio ANFFAS*, stiamo organizzando l'iniziativa "**OPEN DAY 2015**", il cui scopo precipuo è promuovere e divulgare il più possibile tra i cittadini la cultura dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle famiglie, in un momento storico di particolare povertà valoriale.

Pertanto, con il Patrocinio di Roma Capitale, per le giornate di **venerdì 27 marzo e di sabato 28 marzo 2015**, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 circa, le nostre strutture site in Via Aurelia Antica 269 e in Via Vitellia 74-31.B saranno aperte al territorio.

Oltre alla distribuzione di depliant informativi, sarà possibile conoscere da vicino le molteplici attività che quotidianamente vedono impegnati centinaia di utenti.

L'occasione è gradita per salutarVi con cordialità, naturalmente confidando nella Vostra massiccia partecipazione.

Il Presidente *Giovanni Pegoraro*



Open Anffas Day

VIII GIORNATA NAZIONALE DELLA DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE

28
marzo
2015

Inclusione Sociale



Porte aperte
in Anffas
per promuovere
l'inclusione sociale
VENITE A TROVARCI

Per conoscere le iniziative in programma in tutta Italia:
www.anffas.net – nazionale@anffas.net

ANFFAS ROMA ONLUS – 27/28 marzo 2015

VIA AURELIA ANTICA 269 – VIA VITELLIA 74 E 31.B/ROMA

Dalle ore 10.00 alle ore 13.00

TEL. 06.635263 – 06.634785

E MAIL: anffas.roma@tiscali.it





EUROPE IN ACTION 2015

ROMA/HOTEL MIDAS – 21 e 22 maggio 2015

In occasione dell'Evento

"EUROPE IN ACTION 2015",

promosso da ANFFAS ONLUS NAZIONALE in tandem con "INCLUSION EUROPE" nelle giornate di giovedì 21 e venerdì 22 maggio 2015 presso l'Hotel MIDAS di Roma, l'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS ha fattivamente partecipato fornendo un contributo molto apprezzato dai presenti tutti, grazie alle opere di pittura, ceramica e bricolage esposte in una sala adiacente quella assembleare, ancor più grazie alla splendida performance della Compagnia ROSA BLU, avuta luogo la sera del 21 presso il Teatro Ghione, davanti a circa cinquecento spettatori, con l'emblematica commedia musicale "SENZA FILI" liberamente tratta dalla celebre fiaba di Pinocchio.



SENZA FILI: COMMEDIA IN MUSICA

(a cura di Sabrina Scatà)

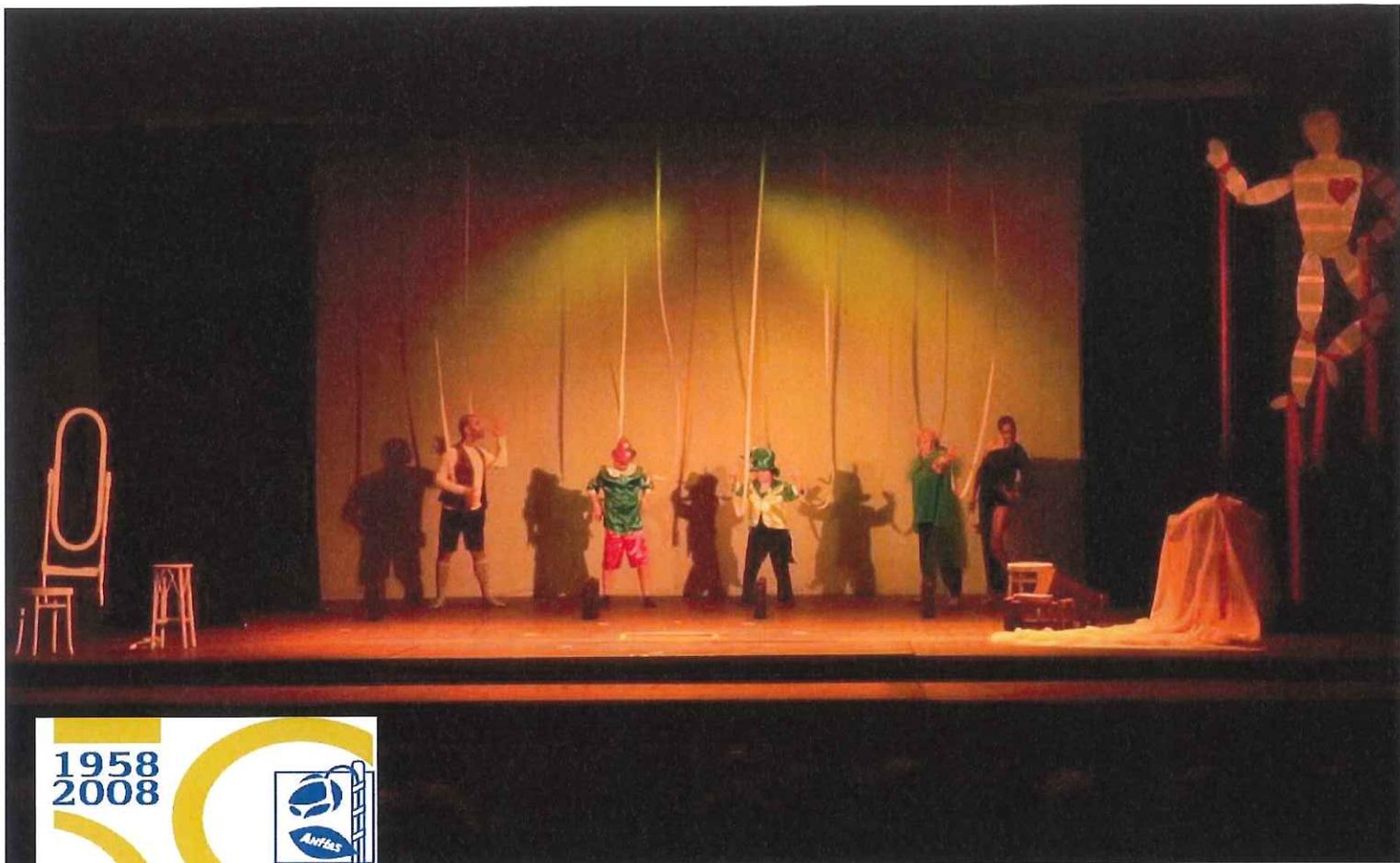
Il libro "Le avventure di Pinocchio" è un classico della letteratura, una storia che tuttora commuove e appassiona, fa ridere e fa piangere, diverte e istruisce.

Pinocchio nasce "in una nottataccia d'inverno", tra lampi e tuoni. Ma non è un bambino, è un burattino, un burattino di legno che – a dispetto di mille difficoltà e impedimenti – vuole diventare "persona", essere riconosciuto come tale e far parte della società che lo circonda.

Ecco cosa ci racconta davvero Pinocchio: la forza inarrestabile della determinazione a esserci e a diventare, malgrado tutto. Ci racconta **la forza della vita**.

Così, la fiaba di Pinocchio assomiglia un po' alla fiaba di ognuno di noi, **assomiglia alla FIABA ANFFAS**.

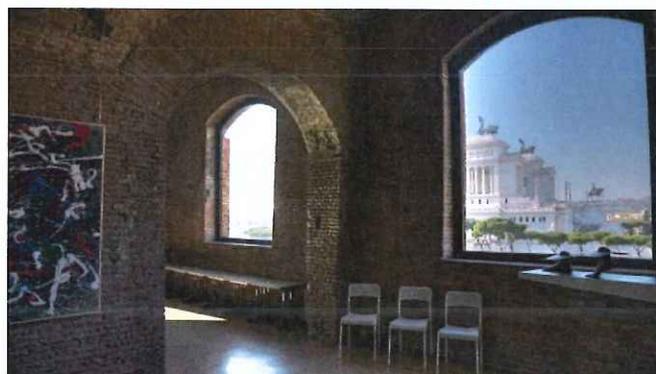




DA GIOVEDÌ 12 A DOMENICA 22 NOVEMBRE 2015

NEL SEGNO DELL'INCLUSIONE

EVENTO D'ARTE AI MERCATI DI TRAIANO/MUSEO DEI FORI IMPERIALI



VIA IV NOVEMBRE 94 - ROMA

A CURA DEI PITTORI DI ANFFAS ROMA ONLUS - CENTRO VIA VITELLIA 31.B

Da giovedì 12 e fino a domenica 22 novembre 2015, presso la prestigiosa sede dei Mercati di Traiano/Museo dei Fori Imperiali in Roma, ha avuto luogo uno straordinario evento, con protagonisti i pittori della "Bottega dell'Arte" del Centro di Via Vitellia 31/B, coadiuvati dal Maestro Antonio De Pietro e dall'Educatrice Patrizia Cavalseni, con l'intera équipe psicomédica e socio-riabilitativa.

Tramite il progetto basato sull'Action Painting ognuno ha potuto liberamente esprimere un mondo interiore ricco e originale, altrimenti sconosciuto o incompreso, così migliorando la consapevolezza di sé, l'autostima e le abilità comunicative e relazionali.

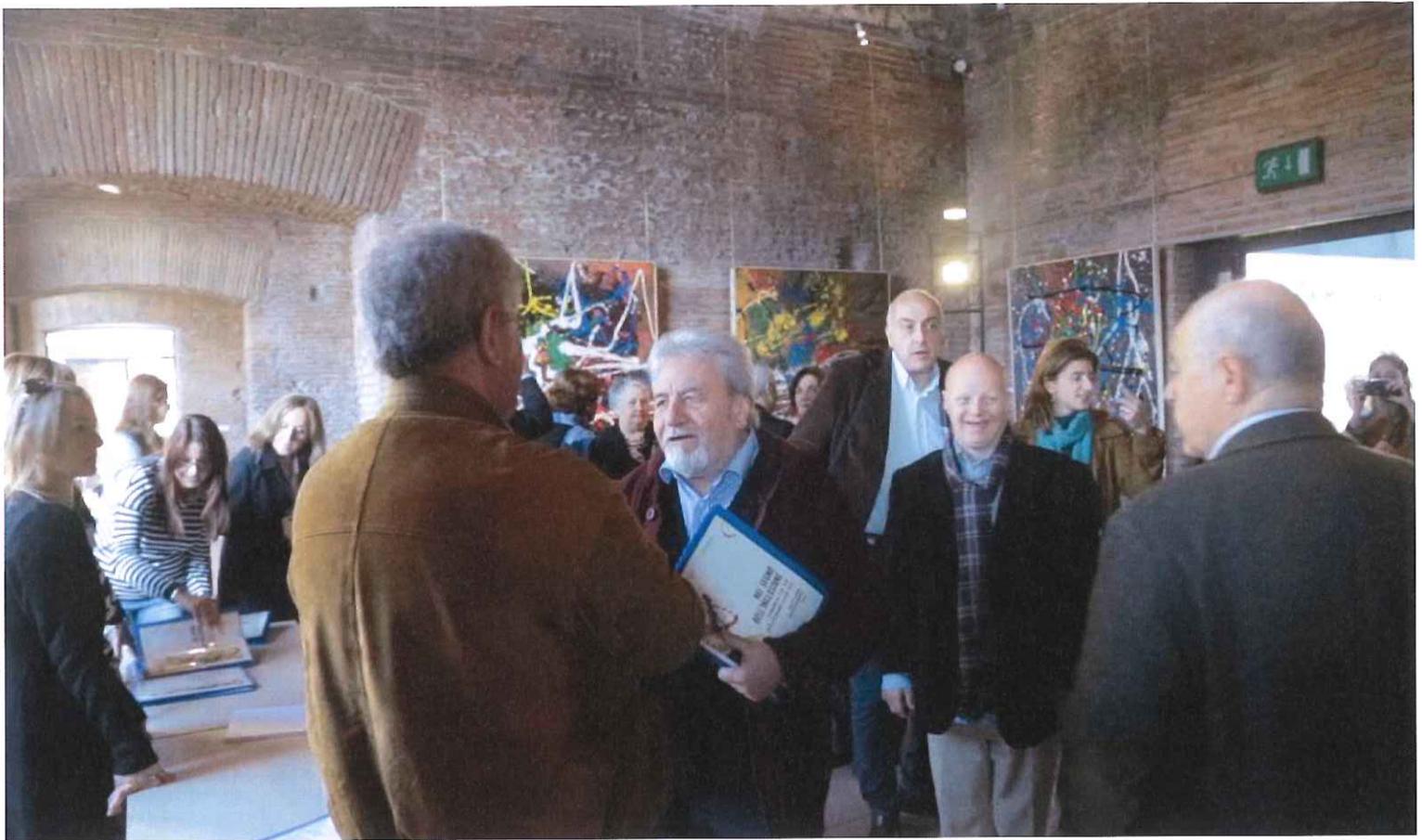
L'**ACTION PAINTING** è un linguaggio artistico sviluppatosi negli anni '50, soprattutto negli Stati Uniti. Si tratta di una forma di pittura libera da qualsiasi schema, da qualsiasi forma o modello preconstituito, immediata nella sua esecuzione, spontanea nella realizzazione che vede partecipare qualsiasi organo del corpo: braccia, gambe, piedi, gomiti, mani, testa, eccetera.

Il colore può essere steso usando qualsiasi materiale o attrezzo, anche con pennelli esageratamente sproporzionati, con scope, con stracci, il colore schizzato sulla tela o addirittura sbattuto violentemente contro di essa. L'immagine che si crea è spesso caotica, un miscuglio informale e assurdo di macchie di colore, tratti che s'intersecano senza alcun ordine, il tutto generato da un gesto carezzevole o violento dell'autore, in fusione con il proprio stato d'animo. La tela non è soltanto il mezzo, diventa il tramite tra la materia e lo stato d'animo.

L'Action Painting è dunque un modo diretto di esprimere uno stato d'animo, una cascata di energia vitale, un'esplosione di emozioni forti, il tutto generato da una forte spinta interiore, dal profondo dell'animo. L'arte gestuale, astratta, informale, ha permesso a ognuno di comunicare il proprio stato emozionale, le proprie pulsioni, elaborare vissuti, liberarsi da blocchi espressivi, raccontare pezzi della propria vita, ricordi, gioie, angosce o disagi.

La totale libertà di esprimersi è, di fatto, terapeutica in quanto testimonianza della propria autoaffermazione.





NEL SEGNO DELL'INCLUSIONE

EVENTO D'ARTE AI MERCATI DI TRAIANO/MUSEO DEI FORI IMPERIALI







Bilancio di Esercizio 2015

Di seguito – come da **Bilancio di Esercizio anno 2015** – vengono elencate (in percentuale sul totale) le **principali fonti dei proventi**, seguendo la ripartizione al riguardo indicata dalle Linee Guida dell'Agazia per le Onlus.

Principali Fonti dei Proventi

FONTE	% SU TOT. PROVENTI	
	ANNO 2014	ANNO 2015
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE:	TOT.: 97,8%	TOT. 99,5%
AZIENDA USL ROMA D - SERVIZI SEMIRESIDENZIALI QUOTA SANITARIA	63,6%	63,6%
ROMA CAPITALE (oltre eventuali altri Comuni) - SERVIZI RESIDENZIALI (CASE FAMIGLIA) - QUOTA SOCIALE (SERVIZI SEMIRESIDENZIALI)	24,6%	24%
COMPARTECIPAZIONE UTENTE - PER SERVIZI RESIDENZIALI E/O SEMIRESIDENZIALI	6,4%	6,6%
DA SOCI: QUOTE ASSOCIATIVE	0,2%	0,2%
DA SOCI: OBLAZIONI	2,5%	2,5%
DA NON SOCI: OBLAZIONI	0,1%	0,1%
ALTRI PROVENTI	0,4%	2,6%
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0,4%	0,3%
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	/	/
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	/	/
PROVENTI STRAORDINARI	1,9%	0,1%



- Le **attività istituzionali** o **tipiche** riguardano le attività direttamente funzionali al perseguimento degli scopi statutari, così come dichiarati nello Statuto, ossia progettare, realizzare e gestire servizi in favore di persone con disabilità.
- Le **attività promozionali** e di **raccolta fondi** si riferiscono alle attività svolte dall'Associazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali al perseguimento dei fini istituzionali.
- Le **attività accessorie** individuano le attività diverse da quelle istituzionali, ma complementari rispetto alle stesse in quanto in grado di garantire all'Associazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali.
- Le **attività finanziarie** e **patrimoniali** rappresentano, nel caso specifico, i costi dovuti all'esposizione bancaria per i ritardati pagamenti delle prestazioni rese, da parte della Regione e del Comune.
- Le **attività di supporto generale** si riferiscono soprattutto ai costi legati al personale amministrativo così come a consulenze e a collaborazioni esterne di vario tipo.

Indici di Impiego delle Risorse Anno 2015

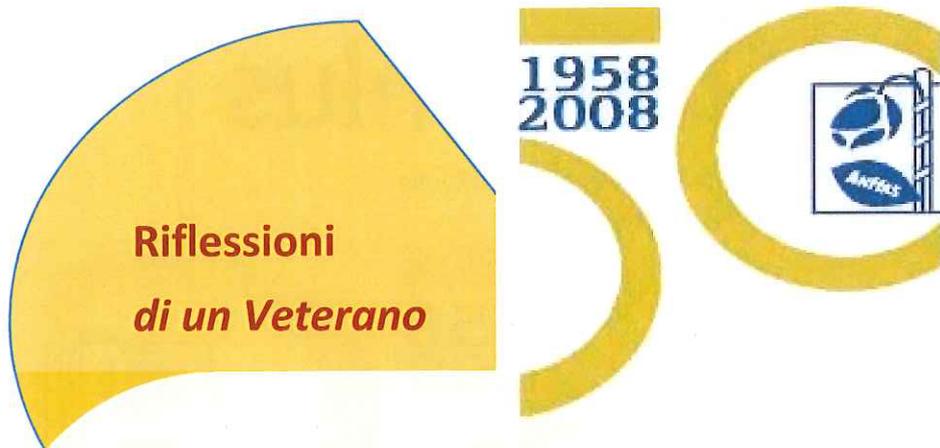
Gli "indici di impiego delle risorse" si basano sulla considerazione che un'organizzazione non profit deve destinare la maggiore quota possibile delle proprie risorse disponibili a favore delle attività direttamente funzionali a perseguire la propria missione istituzionale (cioè, le cosiddette attività istituzionali o tipiche).

Per misurare tale capacità si utilizzano indici che prendono in considerazione le tre aree in cui si realizza la gestione dell'organizzazione: le attività tipiche, le attività di raccolta fondi (e accessorie) e le attività di supporto generale. I relativi oneri sono rapportati con il totale degli oneri (al netto degli oneri di natura straordinaria e degli oneri finanziari e patrimoniali, in modo da escludere quegli oneri che non siano collegabili ad attività gestionali propriamente dette).

INDICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Incidenza oneri attività istituzionali:	89,7%	91,5%
2. Incidenza oneri attività di raccolta fondi e accessorie:	0,8%	0,3%
3. Incidenza oneri attività di supporto generale:	8,1%	7,9%

Considerato il valore del primo indice rispetto agli altri, si ritiene senz'altro che – per l'esercizio 2015 – la performance dell'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS debba essere valutata positivamente.





Ombre e ... luci

A causa di politiche quasi esclusivamente ispirate dal conto economico, molto poco centrate sulla salute e sui bisogni reali dei cittadini, in particolare dei cittadini più fragili come i nostri figli, sta rischiando di franare l'intero Sistema di Protezione Sociale, costruito nel tempo – *anche con il contributo di noi genitori fin dall'epoca pionieristica* – con fatica e caparbietà.

Ormai da anni stiamo fronteggiando i devastanti effetti del "Piano di Rientro" disposto dal Governo, a superamento dell'enorme deficit accumulato nella Sanità Laziale.

In ottemperanza ad alcuni Decreti Commissariali, la Regione ha rimodulato il servizio riabilitativo territoriale, riducendo drasticamente la modalità "estensiva" in prestazioni sociosanitarie di "mantenimento", con il rischio concreto di scadere nella mera assistenza o poco più.

Per la stessa dignità dei nostri figli, come già rappresentato e come continueremo a rappresentare in ogni opportuna sede, riteniamo irrinunciabile – anche nella tipologia di "mantenimento" – il ripristino di un congruo rapporto operatori/utenti, contestualmente riparametrando le relative tariffe (ferme al 2001!) e il budget annuo concessoci.

Al contempo, riteniamo inaccettabile quanto disposto da una recente normativa, di cui stiamo con forza invocando l'annullamento, secondo cui verrebbe significativamente incrementato il numero dei medici (già ben presenti in pianta organica) e addirittura triplicato quello degli infermieri professionali, a discapito di figure certamente più funzionali per i nostri assistiti, come educatori e terapeuti.

In questi anni abbiamo intrapreso molteplici iniziative di sensibilizzazione, anche in sinergia con importanti organismi come la Consulta Regionale per la Disabilità, la Federazione FOAI e il FORUM EX ART. 26, il più delle volte senza ottenere risposte, al di là di qualche promessa o di generiche dichiarazioni di solidarietà.

Cari Familiari e Soci, non dobbiamo e non possiamo certamente arrenderci!

A tal proposito, come già altre volte puntualizzato, in un momento così difficile e complesso, riteniamo necessario un attento e onesto esame sulla nostra reale partecipazione alla vita associativa, a superamento di un uso ormai prevalente della "delega".

Per ovvi motivi legati all'età che avanza, noi ex pionieri dell'Associazione ANFFAS ci appelliamo sentitamente ai genitori più giovani, così come alle sorelle e ai fratelli, affinché divengano i nostri nuovi pionieri, in campo contro barriere culturali e valoriali (non solo economiche), barriere che sembravano almeno in parte superate, affinché le troppe ombre di oggi lascino il posto a nuove luci.

Giovanni Pegoraro

ANFFAS ROMA onlus

Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Sede Legale e Amministrativa: Via Aurelia Antica 269 - 00165 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA: 07009661005

1958
2008



arrivederci al prossimo

bilancio sociale